



# COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

**Deliberazione n. 28**

**In data 27/04/2010**

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica, sessione ordinaria

**OGGETTO: BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2010 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2010/2012 - BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2010/2012 - ESAME ED APPROVAZIONE**

L'anno **duemiladieci**, addì **ventisette** del mese di **aprile**, alle ore **21.00** presso **Sala Consiliare**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome Nome	Pres.	Ass.	N.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
1	CERUTTI Mauro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11	FORESTI Isabella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	COLOMBO Claudia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12	CARUSO Graziella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	PALMIERI Anselmo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13	CHIERICHETTI Massimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	PIANTANIDA Elena Marina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	14	REGALIA Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	FERRARI Carlo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15	ROGGIANI Silvia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	BARONCELLI Gian Franco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	GUIDI Massimiliano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	CATANIA Massimiliano	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	17	MAGNOLI Maria Cristina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	ZARO Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<b>Totale presenti:</b>	<b>14</b>
9	BERTONI Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<b>Totale assenti:</b>	<b>3</b>
10	GESUALDI Filippo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. Fulvio Andrea Pastorino.**

Il Sig. **Mauro Cerutti**, in qualità di **SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, iscritto all'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

**SINDACO**

Passiamo all'ultimo punto, ma importante: "Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010/2012, bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012 - esame e approvazione"

**SINDACO**

Prego, a lei Assessore Bertoni.

**ASS. BERTONI**

La settimana scorsa abbiamo approvato il consuntivo, sicuramente ben più importante è il bilancio preventivo. Delle slides della ragioneria erano 50 stavolta, ne ho estrapolate solo dodici, quattro in più della settimana scorsa e quindi ce la possiamo fare.

Il quadro generale, come al solito, dà un inquadramento generale di quelli che sono i valori trattati, il bilancio preventivo del comune è un bilancio da 7 milioni e 355.000 Euro, entrate e spese, come vi avevo già accennato lo sforzo è stato notevole, soprattutto perché le spese correnti di 5 milioni e 520.000 Euro sono difficilmente comprimibili in un comune e sono quelle che comunque, nella redazione di questo bilancio, hanno fatto sì che più volte abbiamo dovuto rivedere le nostre previsioni, andando a cercare, come dicevo la settimana scorsa, i risparmi o le efficienze, per meglio ritornare sui temi già affrontati, le efficienze che ci permettono di portare alla contrazione di spese anche nei 100, nei 200, nei 300 Euro e così via.

Entrando nel dettaglio, per quanto riguarda le entrate ho fatto un confronto tra il 2008 e il 2009, previsionale /consuntivo e bilancio di previsione. Le entrate tributarie, che sono la prima voce, sono sostanzialmente in linea con quello che abbiamo registrato a consuntivo nel 2009, diminuiscono rispetto al 2008 e al previsionale 2009 e poi lo vedremo in una slide dettagliata. I contributi, i trasferimenti, poi abbiamo le entrate extratributarie per 1 milione e 183.000 Euro, le entrate da alienazioni, trasferimenti e capitale: chiaramente nell'anno 2009, soprattutto la parte delle alienazioni ha visto quel grosso introito di quasi 600.000 Euro legati all'alienazione di piccoli appezzamenti di terreno, nell'anno 2010 queste alienazioni sono ridotte, perché il terreno a nostra disposizione è limitato, ma comunque ricordo sempre che sono quelle piccole aree che nelle lottizzazioni vengono lasciate a disposizione della comunità e il Comune di Ferno da anni ha deciso di riutilizzarle cedendole ai privati, in quanto non si ritiene che abbiano un'utilità pubblica lasciate, come nella maggior parte dei casi, all'interno delle lottizzazioni e abbandonate a sé stesse. Per l'anno 2010 di questi 451.000 Euro, 200.000 Euro sono derivanti da queste alienazioni. Per quanto riguarda l'accensione di prestiti, altra voce, 423.000 Euro è la previsione che abbiamo fatto per il 2010, l'anno 2009 soprattutto ci ha visti invece restituire prestiti per permetterci, come abbiamo già avuto modo di approfondire, sempre sfruttando i piccoli spazi che ci lascia il patto di stabilità, di accenderne dei nuovi mettendo così in cantiere un piano degli investimenti che vedremo poi e che è molto articolato. Entrate servizi conto terzi e l'avanzo applicato.

Per quanto riguarda le spese, abbiamo le spese correnti, che sono quelle voci che dicevo essere difficilmente comprimibili, nelle spese correnti nel definitivo 2009 avevamo quelle spese straordinarie legate agli incassi, al pagamento dell'Iva e alla restituzione... al pagamento dell'Iva per la vendita di terreni che, come avevo detto, sono soggetti a Iva: operazione di carattere straordinario che però va sulle spese correnti. Abbiamo poi l'effetto della restituzione dell'Ici Malpensa, incassata nel 2007, non trattenuta dallo Stato e restituita nel 2009. In ogni caso, rispetto

Le spese in conto capitale sono gli investimenti che andiamo a effettuare e che andremo a dettagliare nelle ultime slides, che ammontano a 1 milione e 282.000 Euro, spese per rimborso prestiti che sono il rimborso dei mutui e conto terzi, che sono entrate e uscite.

Le entrate tributarie, quella voce di cui parlavo prima, che vedete in totale per 3 milioni e 75.000 Euro, è così dettagliata: riguardo l'Ici, abbiamo già visto e abbiamo deliberato al punto 2 di questa sera un incremento dell'Ici relativa ai terreni per effetto delle variazioni di destinazione urbanistica introdotte dal PGT, che portano quei circa 20.000 Euro di aumento di entrata. L'imposta comunale sulla pubblicità: questa è la nota dolente che ci ha visti, nelle previsioni definitive 2009, dover rivedere le previsioni di entrata con una drastica riduzione .. -cambio cassetta- ... avevamo già previsto una diminuzione legata alla crisi generale e legata alla crisi di Alitalia, sinceramente non prevedevamo una riduzione così drastica come quella che invece poi abbiamo registrato. Avevamo visto e analizzato in sede di Commissione Consiliare la relazione predisposta dalla Sap, dove venivano illustrate con dovizia di particolari e di fotografie le motivazioni..., più che le motivazioni, i risultati di spazi pubblicitari vuoti soprattutto all'aeroporto di Malpensa, speriamo e pensiamo che il momento peggiore per il nostro scalo da questo punto di vista sia passato, ci troviamo in una situazione paradossale, abbiamo reclamato per voli che arrivavano e adesso reclamiamo per i voli che partono, perché spariscono. Comunque è una discussione che abbiamo già fatto, questa è solo una presa d'atto. La previsione di 310.000 Euro conferma quella del 2010, ci auguriamo che da questo punto di vista una ripresa economica possa portare un incremento di questa voce. L'addizionale comunale sul consumo è la stessa, per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, anche questa è un sintomo come la compartecipazione dell'IRPEF: sono due voci che vengono ricavate dal bilancio dello Stato e sono le voci che lo Stato ci ritorna sui pagamenti delle tasse dei nostri concittadini, la diminuzione del pagamento delle tasse è sintomo che anche i redditi sono diminuiti. Ovviamente anche questa addizionale e questa compartecipazione diminuiscono. Le altre imposte sono fundamentalmente legate ai diritti d'imbarco: anche qui il nostro Sindaco ci ha illustrato, prima di iniziare il Consiglio Comunale, quali sono le situazioni di questa imposta, registriamo comunque che nel 2008 era di 716.000 Euro, nel 2009, a fronte di 570.000 Euro previsti, è stata incassata per 488.000 Euro in effetti, il bilancio preventivo è leggermente ottimista, nel senso che qualche volo in più c'è e porta ad una previsione di 518.000 Euro. La Tosap rimane invariata, riguardo la tassa rifiuti solidi urbani abbiamo un incremento: il motivo di quest'incremento è legato a un effetto di aumento dei costi che la Sap ha registrato in questi ultimi anni. L'ultimo adeguamento della tassa da parte del servizio che viene svolto da Sap risale al 2006; successivamente ci sono stati solo incrementi legati all'Istat. Abbiamo invitato, e ringrazio, i Consiglieri di amministrazione, il ragionier Monzoni e il ragionier Gatti, a presenziare stasera e poi interverranno spiegando con l'aiuto dei loro collaboratori, l'ingegner Venegoni e il ragionier Zaro, le motivazioni che hanno portato a questa scelta: scelta che si traduce in che cosa? Scelta che si traduce in un aumento della tassa dei rifiuti del 10%. Ovviamente è una scelta che abbiamo ponderato e che abbiamo cercato di evitare, reperendo fondi da altre poste di bilancio: questo siamo riusciti a farlo per una parte dell'incremento che Sap ha registrato in questi anni, una parte è stata assorbita reperendo fondi da altre voci, per una parte, purtroppo, dobbiamo chiedere ai nostri concittadini di far fronte a quest'incremento. Ripeto: incremento che per altro posiziona la nostra tassa di rifiuti a livelli sicuramente inferiori rispetto ai comuni limitrofi e l'ultima relazione della Regione Lombardia sul rapporto tra costo del servizio ed efficacia del servizio ci vede posizionati tra i primi posti per quanto riguarda la bontà del servizio, quindi sia la capacità di riciclaggio che la capacità di smaltimento e di raccolta e la precisione di raccolta. Dall'altra parte invece ci vede tra gli ultimi posti per quanto riguarda il costo del servizio: con quest'adeguamento saliamo sicuramente nella seconda classifica, ci auguriamo anche di salire nella prima e questo è un

augurio che poi magari risponderanno i nostri Consiglieri della Sap.

Ritourneremo, in occasione della seconda parte degli interventi di Sap, su questo punto.

Proseguendo invece per quanto concerne il tema del bilancio, abbiamo poi l'addizionale erariale sulla tassa dei rifiuti, che è collegata a quanto dicevo prima.

Entrate da trasferimenti: quella delle entrate da trasferimenti è una voce apparentemente un po' ballerina, perché vede 800.000 Euro che poi, nel bilancio preventivo, diventano 400.000 Euro, ritornano 900.000 Euro; qui è sempre l'effetto dell'Ici di Malpensa, nel senso che l'Ici di Malpensa.. ricordo che noi siamo sostituiti d'imposta, come si dice in gergo contabile, perché siamo obbligati a incassare l'Ici di Malpensa, però poi lo Stato se la trattiene dai trasferimenti. Malpensa fino al 2007 non pagava l'Ici, poi ha iniziato nel 2008, è stata assoggettata all'Ici, l'Ici però non entra nelle casse del comune o comunque vi entra solo in maniera figurativa, perché abbiamo l'onere di incassarla ma poi lo Stato se la trattiene dai trasferimenti. A volte la trattiene con ritardo e quindi provoca questi sbalzi nelle previsioni consuntive, che sono solo fittizie.

Per quanto riguarda i contributi e i trasferimenti dalla Regione Lombardia, sono invece uguali, molto simili a quelli del rendiconto 2008, fatto salvo un contributo straordinario che abbiamo incassato nel 2009, ma essendo straordinario non è ripetibile. Riguardo le entrate extratributarie, per quanto riguarda la prima voce, l'incremento di 30.000 Euro è legato alla chiusura di quella, non dico vertenza, ma comunque di quella discussione che ci ha visti impegnati con la società che eroga il gas nel comune, con la quale dal 2005 avevamo un contratto scaduto per effetti di cambiamenti normativi, non per effetti di scadenza naturale, non eravamo mai riusciti a ottenere una revisione invece delle tariffe o comunque del corrispettivo che questa società riconosce al comune, finalmente siamo riusciti a farlo sul finire del 2009 e questo ha portato a un incremento del corrispettivo che viene riversato dalla società del gas dal 20%, che prima era, al 30%, con un aumento del 10% che vale circa 50.000 Euro di differenza. Per quanto concerne i proventi di beni dell'ente, sono fondamentalmente la vendita dei loculi cimiteriali, anche di questi ormai non ce ne sono più tanti e quindi le previsioni di incasso sono riviste al ribasso. Gli utili netti da aziende speciali, partecipate, dividendi etc., purtroppo non sono gli utili delle partecipate ma è l'utile dell'Unione, che nel 2009 ha chiuso un bilancio in positivo, ha distribuito poi e distribuirà nel corso del 2010.. anzi, scusate, nel 2009 andremo a approvare il bilancio dell'Unione che è positivo e è già previsto un ritorno, perché non è altro che un ritorno, dei soldi che andiamo a anticipare ogni anno all'Unione, qualora l'Unione chiuda con un avanzo e quindi con un utile ritorna al comune e quest'utile è di 54.000 Euro. I proventi diversi sono le ..incomprensibile .., compresa l'Iva su alienazioni, piccole voci legate a operazioni diverse. Spese correnti per funzione: questa è la stessa slide che abbiamo visto per quanto riguarda il consuntivo ed è importante per vedere da che cosa sono composte queste spese correnti, che sembrano quelle spese, come dicevo prima, difficilmente comprimibili in quanto legate al funzionamento dell'ente, ma legate anche ai servizi che l'ente eroga ai cittadini. A parte la prima, che è funzione generale di amministrazione e di gestione di controllo, nella quale entrano, soprattutto nel 2009, i 3 milioni e 100 che sono legati a quell'effetto straordinario Ici Malpensa e Iva, ma è importante vedere dalla voce quattro, funzioni istruzione pubblica, anche qui da sempre supportiamo e finanziamo le nostre scuole con un piano di diritto allo studio molto corposo, anche nel 2010 confermiamo questa nostra intenzione, finché potremo permettercelo, come dicevo la settimana scorsa, finché il patto di stabilità ce lo permetterà. Abbiamo incrementato ancora i fondi destinati all'istruzione, portandoli a 686.000 Euro. Riguardo le funzioni relative alla cultura e ai beni culturali, qua invece c'è un risparmio ed è il risparmio legato alla decisione, anche questa sofferta, di non portare avanti l'iniziativa di Forno in Festa. La scelta è stata fatta per un duplice motivo: per un motivo legato sempre a una maggiore efficienza nella gestione delle risorse del comune, noi spendevamo e abbiamo speso per

diversi anni dai 20 ai 25.000 Euro per affittare quella struttura, quella tensostruttura, quel tendone che veniva installato per permetterci di fare questa manifestazione, quest'anno abbiamo deciso di non spendere questi soldi di affitto, ma di inserire nelle voci di investimenti in conto capitale la realizzazione di una struttura fissa. Questo vuole dire che ci permetterà, con i soldi che spendevamo per affittarla, di pagare invece il leasing legato alla realizzazione di questa struttura. Sacrificheremo Ferno in Festa nel maggio di quest'anno, l'Assessore alla cultura, l'Assessore allo sport e il Sindaco direttamente in ogni caso hanno già in serbo altre iniziative non dico sostitutive, ma che comunque potranno degnamente, non dico farci dimenticare, ma comunque sostituire per quest'anno questa manifestazione di Ferno in Festa, sono iniziative che oltretutto non gravano e non peseranno sul bilancio comunale, ma saranno interamente coperte da sponsor che sono già stati contattati e che si sono dichiarati disponibili a supportare queste iniziative. Per cui non le vediamo a bilancio non perché abbiamo sacrificato il settore ricreativo, ma perché l'abbiamo sostituito con altri tipi di attività a costo zero per la comunità.

Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti: la manutenzione delle strade è sicuramente importante, anche questa è insostituibile e pesa 285.000 Euro. Deve leggersi insieme alla funzione legata alla gestione del territorio e abbiamo poi la funzione dieci, che è la funzione dei servizi sociali. I servizi sociali, come ho già detto, per il Comune di Ferno sono un vanto e, nello stesso tempo, un grosso impegno: 810.000 Euro nel 2008, 910 / 918.000 Euro nel 2009, che prevedevano una spesa particolare sulla quale ritornerò dopo, 832.000 Euro, quindi di nuovo un ulteriore incremento rispetto al 2008 e una conferma rispetto al 2009, perché nel 2009 abbiamo avuto un problema legato a una famiglia sulla quale, per altro, il Sindaco ricordo che ha relazionato più di una volta in Consiglio Comunale, per la quale il Prefetto aveva chiesto - usiamo questa parola, perché i Prefetti chiedono, ma le loro richieste si chiamano ordinanze - al Comune di Ferno di aiutare questa famiglia, che aveva delle problematiche molto particolari e questo voleva dire supportare una spesa di circa 80.000 Euro per vitto e alloggio di questa famiglia, che avevamo dovuto ricoverare o comunque alla quale avevamo dovuto trovare un alloggio e, poiché alloggi non ne avevamo, l'unica possibilità era quella di ricorrere a strutture particolari e questo era il costo preventivato. Fortunatamente poi la cosa si è risolta, perché la famiglia ha trovato un'altra soluzione e anche perché il Sindaco ha fatto presente al Prefetto che non avremmo potuto sostenere a carico della collettività un onere così alto per un piccolo nucleo familiare. Per questo, depurando la previsione definitiva d'esercizio, che poi non si è verificata nel totale di questa spesa, abbiamo una conferma e un incremento di quelle che sono le spese del settore sociale. Anche questa è una voce molto importante, comprimibile? Non lo so, difficilmente, se si va a vedere nel singolo dettaglio, se si va a vedere nel complessivo probabilmente sì, ma è difficile soprattutto in questi periodi, dove le necessità aumentano sempre di più.

Passiamo alle spese in conto capitale: le spese in conto capitale sono gli investimenti e le realizzazioni di strutture che questa Amministrazione comunale vorrebbe portare a termine nel corso del 2010. Il totale di questi investimenti che questa slide ha in fondo - la dicitura segue, perché è composta da due slide - ha un totale di 1 milione e 200.000 Euro: anche qui, ho sempre detto che la capacità di spesa in termini di investimenti del Comune di Ferno, in base ai nostri parametri è di circa 800.000 Euro. Quest'anno possiamo permetterci questa ulteriore spesa grazie alla restituzione di mutui dell'anno scorso e quindi alla possibilità di aprire quei 480.000 Euro che abbiamo visto in una delle prime slides. Nella prima voce abbiamo l'aumento del capitale delle società partecipate: questa è una voce prudenziale, nel senso che abbiamo pensato di stanziare 50.000 Euro per far fronte a un'eventuale richiesta delle nostre partecipate, non è tanto, ma questo è quello che abbiamo destinato. Abbiamo un fondo di riserva limitato al massimo in questo

bilancio, crediamo sia giusto e corretto illustrare in modo dettagliato quello che un'Amministrazione comunale vuole fare e conseguentemente, anche questa voce, l'abbiamo esposta direttamente, evitando di utilizzare deliberazioni di Giunta Comunale che vanno ad attingere da fondi di riserva.

Ristrutturazione scantinato palazzo comunale 45.000 Euro, acquisto automezzo per l'ufficio tecnico, precisato a metano, magari poi sceglieremo il Gpl, non lo so, comunque è rimasto non inquinante, acquisto attrezzature informatiche 15.000 Euro, trasferimento di capitale per compartecipazione all'Unione, queste sono le spese di investimento dell'Unione, che vengono ripartite in base alle percentuali di partecipazione tra il Comune di Lonate Pozzolo e Ferno, sono 30.000 Euro, dovremo vedere quest'anno l'ultimazione o comunque la realizzazione del primo lotto di casa Ferrari e il trasferimento della vigilanza all'interno di questa struttura.

Abbiamo inoltre il primo investimento qualificante, che poi è l'integrazione di un investimento che abbiamo già approntato nel corso del bilancio 2009, questa è la seconda tranche ed è la realizzazione della nuova scuola materna, investimento necessario perché i posti attuali non sono disponibili, abbiamo una sezione provvisoria, comunque è un investimento che si vuole fare nel migliore dei modi e penso che quanto prima vedremo già dei primi progetti. Prescrizione Vigili del Fuoco 35.000 Euro, queste sono prescrizioni di legge; 5.000 Euro per il trasferimento all'istituto comprensivo per investimenti nella scuola. Videosorveglianza: anche qua ogni anno ormai è una costante la realizzazione di impianti di videosorveglianza per presidiare sempre meglio le nostre strade, Piazza San Martino, Via Roma, Via Marconi, Piazza Dante e San Macario. Acquisto pensilina per fermata del pullman in Via Marconi, gentilmente richiesta dal nostro Consigliere Comunale Regalia, abbiamo preso atto della richiesta fatta dalle minoranze e della promessa fatta dal nostro Assessore e andremo a realizzare una pensilina, ci perdonerà perché è una sola e non quelle che aveva chiesto lui, per il momento.

Costi una tantum per l'adeguamento della piattaforma ecologica: anche questo è un investimento a completamento, uno stanziamento che completa l'investimento legato alla piattaforma ecologica, anche questa mi auguro ormai... anzi, mi auguro: dovrebbe essere - e poi approfitteremo per chiederlo - in dirittura di arrivo, 15.000 Euro. Altro investimento qualificante del nostro bilancio è la realizzazione della tensostruttura polivalente presso il parco pubblico per 500.000 Euro: per il Comune di Ferno è un investimento importante, come vedete nella colonna successiva, è finanziata per 423.000 Euro da mutuo ed è l'operazione che abbiamo pianificato in due anni di attività, prima chiudendo e poi riaprendo questo mutuo. Speriamo di venire incontro alle esigenze della nostra cittadinanza e, soprattutto, di completare un'altra area del parco che è sempre un vanto per la nostra comunità. Ricordiamo che l'ultima, la parte che verrà liberata dalla piattaforma ecologica in seguito allo spostamento invece verrà completata con fondi che il parco ha già messo a disposizione e quindi l'anno 2010 dovrebbe essere l'anno che vede non dico un completamento, ma comunque un grosso passo avanti all'interno di questa struttura.

Acquisto arredi e attrezzature edifici di culto 10.000 Euro e arriviamo al milione e 282.000 Euro degli investimenti previsti per l'anno 2010.

Concludo con il riepilogo dei programmi: questo è più un riepilogo dei programmi e una presentazione del bilancio pluriennale 2010 /2011 molto sintetico, avremo poi modo di ritornare sul 2011 /2012, in chiusura una nota molto particolare che riguarda sempre il patto di stabilità. Chiudiamo questo bilancio con una copertura dei fondi con l'utilizzo di risorse che, come ho sempre detto, sono risorse nostre, abbiamo un mutuo che andiamo a attingere da 400.000 Euro, ma ne abbiamo chiuso uno di 600.000 Euro, il calcolo perverso di questa metodologia di applicazione del patto di stabilità prevede che, nel corso del 2010, per rispettare il patto di stabilità potremo fare pagamenti non superiori a 500.000 Euro, per cui possiamo mettere in cantiere queste opere,

possiamo utilizzare questi soldi, però il patto di stabilità ci dice che, se dobbiamo rispettarlo, non possiamo pagare i nostri impegni. Sinceramente questo è uno degli elementi che maggiormente stride di tutta l'applicazione di questo patto di stabilità, è un problema che in parecchi comuni ha visto lo sfioramento del patto di stabilità per questo calcolo assurdo, cioè io ho dei soldi, utilizzo i miei soldi, però mi dice "sì, bravo, tu ce li hai, li può utilizzare, però non puoi pagare", non si capisce quale sia la ratio, in ogni caso, come è giusto che sia, abbiamo predisposto un bilancio che preveda la sua copertura, che preveda questa possibilità. La realizzazione delle opere è vincolata alla possibilità che abbiamo di far fronte a questi impegni: non è certamente volontà né di quest'esecutivo né della maggioranza che ci sostiene non far fronte agli impegni e neanche non realizzare le opere. Vedremo strada facendo quali saranno le decisioni che dovremo prendere nostro malgrado, per poter far fronte a questi impegni.

Ringrazio, se siete d'accordo chiederei un ulteriore sforzo ai Consiglieri Comunali e darei la parola alla Sap, in modo che illustri le motivazioni che ci hanno portato sia alla scelta di aumentare del 10% la tassa sui rifiuti ma, ancora meglio, è un'opportunità che il Consiglio Comunale ha di chiedere anche come si svolgono questi tipi di attività, è un ulteriore sforzo all'attenzione, ringrazio anticipatamente i rappresentanti di Sap, che invito a prendere il mio posto, se hanno delle slides. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie, Bertoni.

(interruzione di registrazione)

#### **GATTI (PRESIDENTE SAP)**

... il lavoro che la Sap ha su questi due territori di Ferno e di Lonate Pozzolo. La Sap sappiamo tutti che è una società che è nata per gestire l'acqua potabile e poi per volontà delle due amministrazioni è arrivata a gestire la maggior parte dei servizi sul territorio e quindi, oltre all'acqua, i rifiuti, la neve, il verde, le pulizie degli edifici comunali e adesso anche la sicurezza e la manutenzione delle case delocalizzate. Quindi si è evoluta, si è sviluppata grazie alla volontà e all'impegno che le due amministrazioni hanno profuso in questa società e grazie anche a chi ha amministrato prima di me questa società, che non ha lasciato d'intento niente e ha prodotto una società che, a mio avviso e a avviso dei cittadini che si sentono, fa un servizio egregio, fa un ordine e uno smaltimento rifiuti che non sono meno di alcune municipalizzate che sono vicine a noi. Non voglio dilungarmi in queste cose e quindi do la parola al "padrone di casa", perché è il rappresentante dell'Amministrazione comunale in seno al Consiglio di amministrazione della Sap, ossia al ragioniere Monzoni e all'ingegner Venegoni che, con alcune slides, vi presenteranno i servizi, i costi e i ricavi che questa società fa a nome dei due comuni. Grazie.

#### **MONZONI (SAP)**

Ringrazio l'amministratore Gatti per la presentazione, credo che a Ferno abbiamo già avuto modo di fare una presentazione della Sap in questo ambito, per cui diventa una piacevole tradizione quella di dimostrare com'è l'andamento della società che è di proprietà dei due comuni, per il 50% del Comune di Ferno e per il 50% del Comune di Lonate Pozzolo. Credo che i migliori valutatori delle nostre attività siano i cittadini, ovviamente va tenuto in considerazione che è un servizio che si svolge per 365 giorni all'anno, per la contemporaneità delle attività che vengono fatte sul territorio di Malpensa e, conseguentemente, richiede un impegno notevole e soprattutto un'attenzione nella gestione per quanto riguarda il rapporto di lavoro, per avere la garanzia dell'efficienza e dell'efficacia del servizio.

Qui c'è un lungo elenco di servizi svolti da Sap, li leggo velocemente, anche se chi vive sul territorio li conosce: gestione e manutenzione dei servizi di distribuzione di acqua potabile per i due comuni, che è un po' l'origine di questa società nell'anno 1998; gestione e manutenzione del servizio di fognature del Comune di Lonate Pozzolo, manutenzione degli impianti termici degli stabili comunali per i due comuni, pulizia strade e pulizia cestini per i due comuni, servizio di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, gestione delle piattaforme per la raccolta differenziata per i due comuni. Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati prodotti presso il terminal dell'aeroporto di Malpensa, servizio di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso la cargo city, servizio di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti presso Malpensa Energia, manutenzione del verde pubblico dei due comuni, sgombero neve e antighiaccio per i due comuni, manutenzione del verde della Via del Gaggio a Lonate Pozzolo, manutenzione dei cimiteri di Lonate Pozzolo, pulizia degli stabili comunali per i due comuni e adesso solo per il Comune di Ferno. Servizio di riscossione della pubblicità e pubbliche affissioni per i due comuni, servizio di pulizia delle aree esterne ai terminal 1 e 2 di Malpensa e cargo city - poi qui, vedendo i servizi uno per volta daremo la spiegazione di che cosa significa e quante sono le persone che sono destinate a questo servizio - pulizie immobili comunali e servizio manutenzione segnaletica stradale e impianti semaforici, servizi urgenti. L'organico è composto da 54 dipendenti, di cui sette impiegati e due operai con contratto interinale. Gli impianti che vengono utilizzati per l'erogazione dell'acqua potabile sono sette pozzi e una stazione di rilancio ai Molinelli, sulla Via dei Molinelli per Lonate Pozzolo, Ferno e località Molinelli. Un pozzo per l'estrazione di acqua potabile è a Tornavento, uno è a Ferno in Via Marconi, uno è in Via Matteotti, uno è a Tornavento in Via del Gregge, uno S. Antonino Via Montello e uno è a Lonate Pozzolo in Via 24 ... (interruzione di registrazione) ... con due valutazioni: la valutazione di una struttura privata e una valutazione della struttura pubblica, di modo che si possa dare la massima garanzia della potabilità dell'acqua.

Per quanto riguarda il valore della produzione dell'anno 2009, gestione di impianti acquedottistici 600.000€ e 0, 15 centesimi, 0, 15 Euro, servizi di raccolta e smaltimento rifiuti dei due comuni e servizi vari 2 milioni e 809.930 Euro, servizi raccolta e smaltimento rifiuti presso l'aeroporto di Malpensa 1 milione e 703.811 Euro. Totale ricavi delle vendite delle prestazioni: un bilancio di 5 milioni 113.756 Euro.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni 5.300 Euro, altri ricavi e proventi 6.637 Euro interessi attivi, quelli che rende il conto corrente, che è sempre pressoché a zero, per cui anche per la variabile dei tassi la rendita è molto, molto bassa. Totale, 5 milioni e 126.262 Euro, poi vedremo le comparazioni con i diversi ambiti.

Scheda dei servizi, gestione e manutenzione dei servizi di distribuzione acqua potabile, acqua complessiva erogata 2 milioni e 611.000 metri cubi all'anno; fatturato - l'abbiamo visto prima - 600.000 Euro, popolazione servita 18.000 abitanti, per un totale di circa 5.500 utenze allacciate. Acqua erogata pro capite 141 metri cubi, pari a 141.000 litri a persona; nuovi allacciamenti eseguiti in un anno 199 circa. Vale la pena di fare una precisazione - l'ingegner Venegoni mi ricorderà il numero -: il numero degli allacciamenti è diminuito e, conseguentemente, sono diminuite le entrate di questo capitolo rispetto all'anno 2007 /2008 perché, come tutti sappiamo, l'edilizia ha un calo. Lei si ricorda il numero?

### **VENEGONI (SAP)**

Sì, non mi ricordo il numero esatto di allacciamenti, ma mi ricordo l'importo: nel 2009 abbiamo fatturato qualcosa meno di 50.000 Euro, nel 2008 erano 140.000 Euro.

**MONZONI (SAP)**

140.000 Euro, la differenza è di 100.000 Euro all'anno. Nuovi allacciamenti eseguiti nell'anno 199 circa, gli addetti a questo servizio sono due addetti e un'impresa esterna, la Siam. Manutenzione del servizio di fognatura, stazioni di rialcio: gestite quattro, addetti uno ha fatturato 64.080 Euro, tutto di Lonate Pozzolo.

Manutenzione degli impianti termici idraulici degli stabili comunali, fatturato 463.156 Euro, di cui 346.181 Euro del Comune di Lonate Pozzolo, comprese la casa di riposo e l'A.S.L. e 116.975 Euro per il Comune di Ferno, addetti parzialmente occupati.

Pulizia strade con autospazzatrici e pulizie cestini, fatturato 232.385 Euro, di cui 184.207 Euro per Lonate Pozzolo e 48.178 Euro per Ferno, i rifiuti raccolti in strada sono 250.000 chilogrammi. Per quanto riguarda la raccolta differenziata nei due comuni, lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la gestione delle piattaforme per la raccolta differenziata, il fatturato annuo è di 989.478 Euro, di cui 642.634 Euro per il Comune di Lonate e per Ferno 346.844 Euro, addetti quindici. Qui abbiamo quello che diceva prima l'Assessore Bertoni, ossia il problema della differenziata: la percentuale di differenziazione a Lonate è del 54,15%, la percentuale di differenziazione a Ferno è del 65% e ci avviciniamo alla quota prevista dalla Provincia di Varese. Quantità totale raccolta a Lonate Pozzolo - qui stiamo pensando a una campagna di sensibilizzazione ulteriore, per vedere di migliorare sia Lonate Pozzolo che Ferno - 6 milioni e 592.346 chilogrammi, quantità raccolta a Ferno 3 milioni e 579.724 Euro.

Quelli che fanno un po' specie sono questi numeri: quantità totale di frigoriferi raccolti a Lonate 410, quantità totale di frigoriferi raccolti a Ferno 283; quantità di televisori raccolti a Lonate Pozzolo 1105, a Ferno 670. Sono numeri che in una produzione dei rifiuti sono una roba veramente impressionante. Il totale della raccolta del primo anno di servizio completo 1999 a Lonate era 4 milioni e 880.000 - e vedete la differenza - la quantità raccolta a Ferno di 2 milioni e 630.000 chilogrammi. Guardate in dieci anni quale è stato l'incremento dei rifiuti prodotti. Rifiuti raccolti in un anno 10 milioni e 772.070 chilogrammi, 6 milioni e 592.000 a Lonate e 3 milioni e 579.000 a Ferno. L'aumento percentuale dei primi undici anni di servizio è del 35% a Lonate e del 36% a Ferno.

Impianti presso i quali vengono conferiti i rifiuti raccolti: un importante problema, oltre a una garanzia del controllo delle acque e dell'acqua potabile, è anche la destinazione finale dei rifiuti, che credo sia un elemento fondamentale a garanzia che lo sforzo e la fatica fatta dai cittadini per differenziare non sono vani, ma sono sicuramente mirati e controllati di modo che non ci siano e non possano esserci discorsi strani, riguardo il fatto che tanto poi li rimettono tutti insieme. Assolutamente questo non accade, c'è una gestione puntuale e mirata con tutte le destinazioni: evito di leggerle, sono comunque a disposizione tutti i dati, si possono verificare in qualsiasi momento, di modo che ci sia una certezza del diritto tra l'utente che paga, che ottiene un servizio, con la garanzia anche che lo smaltimento sia mirato e puntuale.

Manutenzione del verde pubblico dei due comuni e Avioport: abbiamo citato Avioport, perché ha avuto una bella redditività, con un fatturato di 345.302 Euro, di cui 164.773 Euro per il Comune di Lonate Pozzolo e 60.704 per il Comune di Ferno, e 119.000 € per Avioport, conseguentemente questo ha contribuito a migliorare gli incassi e il fatturato della produzione. Imprese esterne: Valleverde, superficie verde complessiva 110.000 metri quadri sui quali effettuare sette tagli all'anno; lunghezza cigli 124 chilometri per tre volte all'anno, lunghezza totale dei marciapiedi sui quali effettuare interventi di diserbo tre volte all'anno 32 chilometri. Come vedete, è un'attività seguita con puntualità chilometrica, non solo dal punto di vista delle quantità, ma anche della qualità. Fatturato annuo per l'ingaggio parte fissa - questo è il mitico problema della neve, che dovrebbe essere raccolta prima che cada, ma non ci siamo ancora riusciti: qualche problema

l'abbiamo incontrato, perché.. ci abbiamo provato, è come i coriandoli per il carnevale, che andrebbero raccolti prima che cadano per terra, per evitare tutto lo sporco, ma è un po' impossibile - di cui 27.076 Euro per il Comune di Lonate, 5.960 Euro per il Comune di Ferno. Fatturato annuo per gli interventi parte variabile 264.592 Euro, di cui 214.266 per il Comune di Lonate, 50.326 Euro per il Comune di Ferno. Imprese esterne: tre addetti nostri e imprese esterne otto. Qui mi corre l'obbligo di fare una precisazione: con tutte le difficoltà del caso, credo che per quanto riguarda il servizio di pulizia delle strade e il servizio antighiaccio, Ferno e Lonate siano dei comuni decorosi, nonostante in qualche momento possa esistere qualche difficoltà. Sono anche favorevole a mantenere una territorialità, pur rispettando le norme di legge per l'assegnazione delle attività, alle imprese che sono sul territorio, ovviamente per una necessaria comodità e tempestività d'intervento e poi perché gli interlocutori sono sul territorio, cioè il giorno dopo vengono a incontrati per le vie del paese e vengono immediatamente sensibilizzati nel momento in cui dovessero non eseguire perfettamente lo smaltimento dei rifiuti.

Per quanto riguarda il servizio di manutenzione del verde in Via del Gaggio 10.000 Euro, servizio manutenzione cimiteri di Lonate Pozzolo 42.000 Euro, manutenzione degli impianti semaforici e segnaletica stradale: questo l'abbiamo fatto per il 2009, ma non è un'operazione conveniente, nonostante tutti gli sforzi e le raccomandazioni che ci erano state fatte, ma è un lavoro così estemporaneo e non continuo che fare l'investimento e tenere le persone addestrate per evitare di fare gli stop al contrario.. abbiamo preferito... è successo a Ferno con difficoltà. Servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani assimilati prodotti presso il terminal uno dell'aeroporto Malpensa presso cargo city, fatturato 1 milione e 429.644 Euro, di cui 1 milione e 346.930 a Sea, 82.714 Euro a Malpensa Energia. Addetti 8, 5 e qui questo servizio viene svolto per 365 giorni all'anno. Rifiuti portati allo smaltimento in un anno 5 milioni e 327.119. Malpensa /Sea 4 milioni e 890, Malpensa Energia 9.980 chilogrammi e Malpensa cargo city 427.000, per un totale di 5 milioni e 327 chili.

Servizio di pulizia delle aree esterne ai terminal 1 e 2 e cargo city dell'aeroporto Malpensa, attivo dal 1 giugno 2009, queste sono 14 persone che sono state assunte per un passaggio diretto dall'attività di una società che aveva in appalto le attività gestite in aeroporto, la Sea ha consentito di cedere quest'attività, ma ha anche preteso che gli addetti venissero assunti. Devo dire che lavoravano per una cooperativa il cui destinatario non era conosciuto, per cui avevano un certo tipo di ritmo nelle attività e devo dire che abbiamo avuto qualche problema, perché la Sea, giustamente, essendo la porta d'ingresso della Lombardia e dell'Italia, richiede e pretende che la pulizia sia la massima pulizia e che l'ordine sia garantito. Noi ci siamo arrivati, sono dieci mesi di attività, crediamo di aver raggiunto un'ottima qualità del servizio, al punto che la Sea non ha più segnalazioni da fare. E' un'attività abbastanza ripetitiva e noiosa, a questo scopo abbiamo fatto un contratto diverso rispetto ai dipendenti, ossia per la verità abbiamo mantenuto il contratto esistente per l'attività svolta dalla cooperativa che prestava servizio per Sea. Per cui sono contratti diversi, fanno un lavoro diverso e questa è la remunerazione che abbiamo loro garantito, la stessa retribuzione precedente. Pulizia immobili comunali e aree urbane dei due comuni, fatturato 113.000 Euro, di cui 49 a Lonate e 63 a Ferno, otto addetti part-time, fanno pochissime ore, le ore necessarie, sufficienti. Riscossione e accertamenti imposta sulla pubblicità: questa è un'attività che aveva una certa redditività, avete visto nei bilanci del 2007 e del 2008 che oltrepassava i 500.000 Euro; siamo arrivati al 2009 a 309.000 Euro, di cui 45.000 Euro a Lonate e 309.000 a Ferno, un aggio che produce per la società 42.000 Euro, di cui 5.476 Euro dal Comune di Lonate e 37.184 Euro dal Comune di Ferno; un addetto e poi imprese esterne per le affissioni. Ced, fatturato 69.947 Euro, un addetto, imprese esterne: Informatica Tovaglieri.

Qui abbiamo un prospetto in cui si evidenziano, avendo analizzato i ricavi, nell'anno 2009 la

società ha realizzato un valore della produzione che abbiamo visto agli inizi di 5 milioni e 125.723 Euro, oltre a interessi attivi di cui 539 Euro derivanti dai conti correnti. Nell'anno 2008 erano 5 milioni e 543.000 Euro, 4 milioni e 740.273 Euro nel 2007 e 4 milioni e 349.605 Euro nell'esercizio 2006. Come vedete, a parte il decremento del 2009, c'è sempre stato un incremento dei ricavi, in considerazione dell'aumento dei rifiuti e in considerazione dell'aumento delle attività.

Sono divisi per voce, come del resto li abbiamo già visti prima, se non erro: acquedotto 600.000 Euro, fognatura 64.000 Euro, gestione impianti 463.000 Euro, manutenzione verde 398.000 Euro, con il paragone con il 2008. Come vedete, anche l'acquedotto ha avuto una flessione e qui devo dire che anche i cantieri su questo fattore hanno un'incidenza importante. Per quanto riguarda la manutenzione del verde eravamo a un valore di 520.000 Euro nel 2008, nel 2009 di 398.000 Euro. La pubblicità aveva reso nel 2008 89.000 Euro, nel 2009 42.000 Euro. La pulizia strade è pressoché uguale, con 232.255 Euro, riaddebito leasing 333.200 Euro nel 2000, 127.581 Euro nel 2009. Rsu 2 milioni e 690.318 Euro, 2 milioni e 674.916 Euro, varie 494.000 Euro. C'è una differenza, come vediamo, da 5 milioni a 113 a 5 milioni e 450.000 Euro. Questi sono gli interessi e il conto.

Analisi dei costi: materie prime sussidiarie merci, valore 2009 555.000 Euro, 2008 992.000 Euro, poi siamo in grado di darvi le considerazioni su questi servizi. Servizi, 2 milioni e 771.333 Euro, 2008 2 milioni e 948.000 Euro, godimento beni di terzi 157.475 Euro nel 2009 e 160.737 Euro nel 2008. Salari e stipendi: come vedete erano 888.000 Euro nel 2008, sono diventati 1 milione e 129.000 Euro nel 2009, ovviamente abbiamo assunto quattordici persone in più e gli otto delle pulizie, per cui trattamento di fine rapporto, avendo più dipendenti anche l'accantonamento è superiore. Altri costi: 60.000 Euro sono uguali, ammortamento, immobilizzazioni materiali 20.000 Euro e 18.000 nel 2008, ammortamento beni immateriali e materiali 63.000 Euro nel 2009 e 77.000 Euro nel.. svalutazione crediti: 7.990 Euro e 7.246 Euro. La variazione rimanente materie prime è diminuita nel 2009, 3.850 Euro rispetto ai 5.750 Euro. Variazione rimanenti materie prime di consumo 32.252 Euro, 31.288 Euro e si raggiunge l'importo che era già stato visto di 5 milioni e 268.884 Euro. Un attimo solo, ci sono due grafici interessanti, come vedete, il verde, questi sono i grafici dell'acqua emunta dal 1998 al 2009: il verde è Lonate Pozzolo, il colore viola è Ferno; come vedete, anche il consumo dell'acqua è leggermente diminuito. Credo che gli anni dove l'edificabilità e anche la temperatura atmosferica hanno la sua valenza siano stati il 2004 e il 2005, dove i consumi dell'acqua in modo particolare per Lonate.. ma a Lonate in questi anni hanno avuto uno sviluppo, dal punto di vista dell'edificabilità, piuttosto consistente, per cui i consumi sono aumentati.

Raccolta differenziata: nel 1999 a Ferno la discarica raccoglieva 936 chilogrammi, giusto? che è quello che viene ripreso dalla discarica. Totale differenziata 1691, totale complessivo 2628. Vedete la progressività dei rifiuti: nel 2009 eravamo a 936, siamo arrivati con la discarica a 1248, siamo arrivati a un totale di 3.580 chili, scusate, tonnellate e, per quanto riguarda il verde, il totale della differenziata è di 2.232 tonnellate. Per cui c'è un incremento costante e questo significa che, a fronte di un incremento costante dei rifiuti, c'è un incremento costante dei costi: questa è una delle prime motivazioni - è una delle considerazioni che prima faceva l'Assessore Bertoni - riguardo la necessità che venga adeguato il canone della raccolta rifiuti, in quanto i costi sono continuamente in aumento, le quantità sono continuamente in aumento e bisogna che il comune, avendo già lui la coperta corta, possa recuperare dei fondi per poter remunerare - devo dire coerentemente - i costi che, sia per quanto riguarda il Comune di Ferno che per quanto riguarda il Comune di Lonate Pozzolo, Sap sostiene per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. La cosa è dimostrabile con molta chiarezza anche da documenti molto precisi, credo che però non si

possa sfuggire: ai costi devono corrispondere necessariamente dei ricavi, per cui abbiamo avuto già uno scambio io e il Dott. Bertoni, ho precisato che c'è a disposizione un importo di 50.000 Euro che possono servire per l'addizione prevista come aumenti di capitale, ma come dell'importo. Devo dire che però sia l'Amministrazione comunale di Ferno ...come? ... per le partecipate. Devo dire che, riguardo il problema della raccolta rifiuti e della quadratura del bilancio, abbiamo sentito anche che per quanto riguarda il costo pro capite Ferno è a un considerevole punto in graduatoria, piuttosto positivo. A Ferno nel 2000 eravamo primi con il costo per abitante di 37,91 Euro, Lonate Pozzolo era all'ottavo posto con 58,30 Euro all'anno. Nel 2007 Ferno è arrivato all'ottantesimo posto, con 85, 3 Euro, Lonate Pozzolo è all'ottantanovesimo posto. Nel 2008 - il 2009 non c'è ancora - Ferno era al quarantaseiesimo posto con un importo di 80, 22 Euro, c'è una discesa nel costo pro capite. Lonate Pozzolo era al centoduesimo posto con 102 Euro per abitante. Per cui devo dire che, sia con l'Amministrazione comunale di Ferno che con l'Amministrazione comunale di Lonate, con i rispettivi Assessori e Sindaci abbiamo avuto uno scambio di opinione sull'argomento, perché l'imperativo è quello di spendere meno e fare il servizio migliore, come in tutte le cose. In alcuni casi diventa oltremodo difficile, si era anche ipotizzata la prospettiva di modificare e di ridurre i servizi, ma la cosa diventa abbastanza problematica dal punto di vista del risultato rispetto all'igiene e all'ecologia. La gente è abituata a un certo tipo di servizio, nello smaltimento già si ritrovano dispersi molti rifiuti, modificando le tipologie di servizio e riducendo il numero dei servizi si corre il rischio di avere maggiori rifiuti dispersi, per cui stiamo studiando la situazione, ma non abbiamo ancora una proposta, anche se è abbastanza difficile. L'ingegner Venegoni sta proponendo è la graduatoria della Provincia. L'elenco dei gestori operanti in Provincia con alcuni parametri: si può vedere che Sap nel 2007, con un costo pari - come ho detto prima - a 86,19 abitanti anno contro 89 abitanti della media provinciale era al quarto posto su undici gestori e prima tra le società a capitale pubblico. Nel 2008, con il 91, 46 quota pro capite annua contro il 93, 69 della media provinciale, si confermava al quarto posto e seconda tra le società a capitale pubblico. Stiamo cercando, queste sono valutazioni che non vengono fatte dalla Sap, ma c'è una pubblicazione annuale da parte dell'Amministrazione provinciale, che valuta i servizi, le quantità, le tipologie di rifiuti e la quantità della differenziata e dà poi delle classifiche in considerazione dei costi, perché bisogna pensare che non è un'azienda che è gestita con uscite, entrate e ricavi, è un'azienda che, smaltendo i rifiuti e investendo i rifiuti per conto di una comunità, ha degli obblighi di legge molto vincolanti e, poiché ci sono anche delle responsabilità civili e penali, ci teniamo che vengano osservate le regole e le norme primo, per un problema di serietà e per un dovere verso il cittadino e, secondo, anche per una responsabilità che incombe sugli amministratori e sugli operatori che svolgono queste tipologie di servizio. E' un'attività veramente interessante, devo dire che, avendo raggiunto il numero di 54 dipendenti, oltre a svolgere un servizio importante, una serie di servizi che riteniamo siano importanti, possiamo considerare con orgoglio il fatto che è un'azienda dei due comuni che occupa 54 persone, per cui è anche - chiamiamolo con un termine generale - un servizio sociale, chi ha lavoro si sente realizzato, si sente una persona che ha qualcosa da dire e da fare nella società, per cui crediamo che anche sotto quest'aspetto stiamo facendo un lavoro decoroso. Siamo orientati, con l'Amministrazione comunale di Ferno e con l'Amministrazione comunale di Lonate che sono sempre disponibili a operare nei confronti della Sea affinché la Sea dia maggiore attività anche remunerativa. Devo dire che la differenza che troviamo nel bilancio del 2009 e del 2008 riguarda le differenze negative che derivano dal fatto che la Sea ha diminuito le quantità, ha diminuito i servizi e i servizi della Sea sono più remunerativi rispetto alla raccolta rifiuti dei Comuni di Ferno e Lonate, per cui questa contrazione, questa difficoltà e questa crisi hanno sicuramente un valore anche sui risultati di bilancio della vostra società. Credo di aver concluso, magari velocemente, ma

devo dire che l'impegno da parte dell'ingegner Venegoni, dell'ingegner Zaro e di tutti i dipendenti.. poi devo dire che è un lavoro che non tutti sono disponibili a fare, raccogliere i rifiuti e essere costantemente e quotidianamente a contatto con quello che viene buttato, ossia i rifiuti, credo sia, anche dal punto di vista del lavoro, un lavoro abbastanza impegnativo e bisogna vincere una certa ritrosia, perché una volta lo chiamavano spazzino, adesso operatore ecologico, poi però ci vuole anche una certa volontà, perché il materiale che viene smaltito è sempre quello.

Non so, forse volevo solo.. credo che una precisazione che vorrei fare è che siamo sicuramente d'accordo con l'Assessore Bertoni e con l'Assessore del Comune di Lonate Pozzolo per quanto riguarda il problema del piano industriale degli investimenti. Credo che già risulti, nell'approvazione del bilancio, il piano degli investimenti già per l'anno 2010, è chiaro: degli investimenti che, ovviamente, sono realizzabili in considerazione delle disponibilità, sia da parte dell'Amministrazione comunale, sia da parte di Sap.

Volevo fare una precisazione: il Dott. Pastorino e gli uffici, la ragioniera Bertoni e la Dott.ssa Rossi sono impegnati, con la collaborazione degli Assessori e della Sap, a fare un regolamento - diciamo così, con un termine improprio - per quanto riguarda una migliore puntualità del controllo analogo della società. Devo dire con tutta franchezza che tutti gli investimenti che sono stati fatti e che vengono fatti sono fatti solo a fronte di deliberazioni dell'assemblea degli azionisti, per cui gli azionisti, anche per il pregresso e per l'attuale, sono perfettamente al corrente, perché non c'è la sentiamo. Avevo iniziato a fare l'amministratore della Sap, il Consiglio di amministrazione era composto da nove membri e non siamo rimasti in tre, siamo rimasti in due a gestire la Sap, per cui l'impegno è abbastanza notevole, ma non per questo vorremmo che diventasse e potesse essere considerato una diarchia. Il fatto che vengono coinvolti gli azionisti tutte le volte che si tratta di fare degli investimenti che siano superiori a 3. 000 Euro, cifre che sono indispensabili per la gestione dell'azienda, vengono fatti su deliberazione dell'assemblea. Devo dire che ringrazio per la collaborazione che si riceve da parte dei comuni e devo dire che sono restii, ma per le difficoltà, non per carattere, nell'esaudire le richieste di adeguamento dei costi della Sap, perché ovviamente il bilancio - potremmo così dire - è uno solo e si tratta di suddividere e ripartire adeguatamente, in modo che la Sap possa essere convenientemente gestita e che il comune possa avere un utile. Per alcuni anni, per diversi anni ha avuto un utile, magari un margine abbastanza.. non esagerato, nei momenti difficili abbiamo comunque avuto modo di incontrare l'attenzione e la disponibilità degli amministratori. Grazie per l'attenzione, scusate se sono stato un po' lungo. Sono a disposizione il ragionier Zaro e l'ingegner Venegoni per chiarire ulteriori puntualizzazioni che dovessero rendersi utili.

## **SINDACO**

Grazie ai responsabili di Sap, Cav. Monzoni, ma devo dire che faccio un invito prima di entrare nel merito e lasciare la parola ai Consiglieri Comunali: ulteriore qualità e minori costi.

## **MONZONI (SAP)**

E' un combattimento quotidiano!

## **SINDACO**

Adesso, a parte la battuta, credo di poter dire come premessa a tutto questo discorso che è stato fatto, che al di là di ogni possibile osservazione possiamo andarne fieri: certo, è un'impresa industriale, è un'attività industriale per la quale serve un'attenzione particolare, ma riguardo il discorso dell'impegno e della qualità dei risultati, credo siano innegabili di fronte a tutti noi. Quello che viene rovinato, viene rovinato dalla maleducazione di cittadini che, nonostante gli

sforzi che vengono fatti, abbandonano o non osservano le regole della raccolta differenziata, siamo uno dei primi comuni che sicuramente hanno toccato oltre il 65% e conseguentemente andiamo verso l'obiettivo provinciale del piano provinciale dei rifiuti, in sede Accam sicuramente questo beneficio lo riscontreremo, come avevo detto l'altra volta, ossia per la fase di smaltimento abbiamo chiesto che per i comuni virtuosi, di cui sicuramente facciamo parte, quel valore all'interno del bilancio di 1 milione e 600.000 Euro circa di voce costante che viene suddivisa tra i 27 comuni nella riformulazione delle tariffe che dovremmo adeguare anche per quanto riguarda lo smaltimento che vedremo come comuni come affrontarla, sicuramente troveremo un beneficio. Tutto questo deve essere tradotto in termini di una visione globale che la società Sap, nella sua gestione complessiva, opera all'interno dei nostri comuni. Veramente da parte mia c'è un ringraziamento, perché lo sforzo che viene fatto è notevole, l'immagine che abbiamo è altrettanto notevole in termini positivi, dobbiamo solo vedere di collaborare, migliorare e andare a toccare, così come conviene a un'attività industriale, la peculiarità di ogni singolo intervento. Monzoni ha toccato un fattore importante: siamo in un momento di crisi, 54 persone le quali sono allocate non sono poche e quindi, anche questo, credo, visti comunque il comune e le attività industriali, che Sap possa essere un fiore all'occhiello anche in termini di occupazione e questo è un dato importante che credo debba essere sottolineato. Volevo lasciare la parola ai Consiglieri Comunali. Prego, Regalia.

### **CONS. REGALIA**

Volevo fare due domande ai rappresentanti della Sap: una è che vorrei sapere la loro considerazione in merito alla scelta dei comuni che è stata fatta riguardo l'affidamento delle zone delocalizzate e perciò la messa in sicurezza dei fabbricati, la manutenzione e quant'altro, visto questo bilancio, vista la suddivisione dei carichi di lavoro delle persone etc., se vedono questo tipo di attività come un qualcosa che può andare a migliorare il bilancio di Sap, o se lo vedono con preoccupazione.

La seconda cosa è invece in merito a quello che abbiamo visto stasera, ossia il maggior costo dello smaltimento del rifiuto. Abbiamo visto che, nel periodo 2002 /2007, l'incremento del costo è stato del 24, 6%: viene chiesto in due anni un incremento del 34%; c'è una spiegazione specifica per questa percentuale molto consistente?

### **SINDACO**

Prego, Monzoni.

### **MONZONI (SAP)**

Venegoni e Zaro mi correggano, ma intanto l'ho già detto forse prima: il fatto che siano diminuiti gli introiti da Sea procura non che paghiamo lo smaltimento - vorrei che non venisse subito sviluppato il discorso, perché si presta.. - cioè la Sea "contribuiva" con un maggior fatturato a riequilibrare i costi, diminuendo il fatturato della Sea i costi sono necessariamente aumentati, perché facendo un'esatta ripartizione ricadono tutti puntualmente sul Comune di Ferno e non ci sono ulteriori introiti per fare abbassare la percentuale, questo è. Inoltre devo dire che la nettezza urbana gravante sui cittadini è stata aumentata nel 2006, ma intanto abbiamo visto i costi del carburante e i costi delle manutenzioni di cui , in questo periodo, nonostante tutto è aumentato notevolmente, l'energia elettrica per quanto riguarda l'acqua ... prego, Venegoni.

### **VENEGONI (SAP)**

Soprattutto volevo chiarire una cosa: quello che ha visto è l'incremento dei quantitativi dei rifiuti,

non dei costi, perché i costi sono rimasti abbastanza costanti per il comune, salvo i costi di smaltimento, che ovviamente.. ma il servizio Sap non ha avuto questi aumenti, gli aumenti che ci sono stati sono stati di quantitativo, ossia.. adesso non so se si riferiva a quello che ha visto in questo grafico, in cui si vede ... queste sono le maggiori quantità, ma il compenso di Sap, i costi che Sap, diciamo, i costi per il comune per il servizio svolto da Sap non hanno avuto lo stesso andamento, sono rimasti non dico costanti, ma quasi. Per cui è ovvio che i costi di smaltimento per il comune vanno in funzione dei quantitativi, ma il servizio, passando da 2. 628 tonnellate a 3. 580 tonnellate, è chiaro che non ha lo stesso impatto sui conti di Sap, perché serve più personale, servono più mezzi, servono più viaggi, per cui sicuramente c'è un aggravio dei costi notevole, dovuto all'incremento delle quantità.

## **SINDACO**

Grazie. La parola al Cons. Regalia.

## **CONS. REGALIA**

Solo per fare una precisazione: mi riferivo all'aumento del costo chiesto per la raccolta dei rifiuti, il costo che ha portato e se il punto di arrivo era quello del 2007, che in partenza dava un incremento del 24, 6%, non mi spiego se nel 2007 c'era un equilibrio finanziario con 3. 472 chili raccolti, ad averne 3. 580 non c'è quel 34% di incremento di tariffa tra i 3.472 e i 2.911 del 2002.

## **MONZONI (SAP)**

Questo 34% deriva dalle discussioni fatte in Commissione su richiesta di Sap.

## **VENEGONI (SAP)**

C'è da dire che nel 2007 Malpensa era pieno, smaltivamo un sacco di rifiuti a Malpensa e avevamo un buon utile che copriva altri buchi, diciamo, adesso è diminuito e conseguentemente .... Qui abbiamo detto che quello che si diceva nella lettera era..

## **MONZONI (SAP)**

...Era l'aumento riconosciuto dal 1999 al 2009 è pari al 24, 16%, la rivalutazione dell'importo del 99, dovuta all'inflazione secondo l'indice Istat per il periodo 99 /2009 è pari al 22% ...al 27%, pertanto l'aumento effettivo riconosciuto è inferiore al 3%. E' opportuno notare che, dall'inizio del servizio a oggi, la quantità dei rifiuti raccolti ha avuto un aumento del 36%, anche dei rifiuti soggetti alla raccolta domiciliare e questo fatto ha comportato necessariamente un aumento del personale addetto di circa una persona e mezzo, a cui ha dovuto fare seguito un aumento di mezzi destinati alla raccolta, il puro costo degli operai è pari a 52.000 Euro all'anno, il costo dei mezzi comprensivo di nolo e carburante è di circa 22.000 Euro, in totale complessivamente l'aggravio di costi è quantificabile in 75.000 Euro, pari al 38% del corrispettivo iniziale all'anno 99, attualizzato pertanto in linea con l'incremento delle quantità trattate. Questa è una spiegazione matematica del problema, non ci sono.. Oltretutto, perché per alcuni anni si è riusciti a mantenere un equilibrio diverso? Ripeto per la terza volta che la Sea copriva ... no, perché c'è stato un attimo in cui qualcuno aveva dubitato che i comuni pagassero lo smaltimento dei rifiuti.

## **SINDACO**

La parola all'Ass. Bertoni.

## **ASS. BERTONI**

Volevo dire, per quanto riguarda l'incremento di richiesta, come ho già sottolineato, qui si parla di dati relativi alla raccolta: la tariffa che viene applicata da Sap al comune non ha seguito un incremento graduale dei costi, in alcuni anni l'incremento dei costi di Sap è stato assorbito da incrementi di ricavi generati da altri servizi: uno su tutti è quello a Malpensa, di cui si accennava prima. Questo perché? Perché Sap è una Spa e quindi chiaramente cerca e soprattutto quando svolge attività, se non lo fa per conto dei comuni, lo fa per avere un ritorno di tipo economico: il ritorno di tipo economico viene poi a vantaggio della cittadinanza e quindi dei soci, che sono poi i cittadini dei due comuni. Anche qui l'effetto indotto della crisi di Malpensa si riversa sia per quanto riguarda il minore introito legato all'aggio sulla pubblicità che, come abbiamo visto, influisce per circa 20.000 Euro, se non erro, su una mancata entrata e questo è un utile puro, nel senso che i costi sono fissi, c'è una persona che svolge questo tipo di attività, più pubblicità si fa e più Sap ha questo tipo di introito. E' ovvio che poi l'introito viene ripartito non certo in termini di utili dati ai comuni, ma viene ripartito in termini di assorbire costi che non vengono ribaltati sui comuni.

L'altro discorso è che la diminuzione dei rifiuti generati da Malpensa ha comportato una diminuzione di introito di quel servizio e, ovviamente, non ha potuto essere supportata da una diminuzione dei costi: cosa che per altro è stata presa in considerazione in un'assemblea, forse a novembre, quando abbiamo iniziato a discutere quest'argomento, come accennava il Presidente Monzoni, è stata presa in considerazione la possibilità di diminuire i costi e quindi di diminuire il servizio. E' stata presa in considerazione sotto due aspetti: il primo è quello di diminuire i costi, sono diminuiti i servizi su Malpensa, diminuiamo i costi, diminuire i costi per Sap vuole dire ricorrere a ammortizzatori sociali, ma alla fine abbiamo sempre dei dipendenti che sono dipendenti che vivono sul territorio e quindi, essendo un'azienda municipalizzata, è stata accantonata questa scelta, anche perché - e qui magari l'ingegner Venegoni sarà più preciso - questo non avrebbe portato a un risparmio effettivo in termini di costi; il risparmio effettivo in termini di costi si sarebbe potuto ottenere diminuendo il servizio, ovvero facendo una raccolta in meno, un giro in meno o comunque decidendo di non raccogliere porta a porta una tipologia di servizi, cartone piuttosto che un altro rifiuto e si sarebbe potuto scegliere di dire " cari cittadini, cari concittadini dal 2010 i cartoni e la carta non vengono più raccolti porta a porta, ma li dovete conferire". Questo è stato l'argomento più dibattuto in sede di assemblea: assemblea che poi è un'espressione politica, assemblea che è l'espressione dei rappresentanti della cittadinanza e allora, poiché obbligo nostro di gestori della cosa pubblica, obbligo e dovere è quello di gestire al meglio i soldi della collettività, la domanda che ci si è posti è stata quella di dire " ma questa è la soluzione migliore? E' meglio " chiedere" un ulteriore sacrificio ai nostri cittadini?", poi prendo i miei appunti, ho fatto delle ipotesi su quanto può gravare questo incremento del 10% su un nucleo familiare medio, è meglio aumentare la tassa rifiuti del 10% o è meglio diminuire la raccolta porta a porta e trovarci poi i rifiuti nei boschi? Perché questo è il risultato diretto, il nostro problema è quello di effettuare un attento controllo e, oltretutto, sono state elevate anche sanzioni sui rifiuti raccolti sul territorio, però la presenza dei boschi fa sì che sia una delle ... cambio cassetta ... di Sap, non è una scelta della Spa, la scelta dell' Spa avrebbe dovuto essere quella secondo la quale diminuisce il fatturato, diminuisco i costi e ricorro alla cassa integrazione senza dubbio. La scelta dell'azionariato, che è espressione politica - ripeto, è espressione politica, è espressione della collettività - è stata la scelta responsabile di andare a spiegare come stiamo facendo stasera, in sede consiliare, con anche la presenza di Sap, ma di andare a spiegare ai cittadini che l'incremento del 10% è legato a un mantenimento dei servizi per preservare il nostro poco verde pubblico che ormai ci rimane, per evitare di trovare rifiuti buttati e abbandonati nei nostri boschi. La scelta è stata questa, da qui poi la volontà di condividere questa scelta con tutto, in primis il Consiglio

Comunale e chiedere di esprimersi su questa scelta, sull'intero bilancio, ma comunque credo che l'unico incremento in termini di imposte che gravitano sul cittadino sia questo, l'unico incremento e l'unico sacrificio ulteriore - mi rendo conto - che si chiedono ai nostri concittadini sono questi e sono questi quelli sui quali si chiede di esprimersi. C'erano altre possibilità? I numeri li avete visti, possiamo dire o possiamo chiedere alla Sap di ricercare un'ulteriore efficienza? Questo è ovvio, l'ho detto quando abbiamo approvato in Consiglio Comunale, è lo sforzo che ci vede costantemente impegnati e che in questi anni ha potuto far sì che il nostro bilancio comunale, pur rispettando il patto di stabilità, non sacrificasse i servizi al cittadino o altre cose. Se possiamo e se vogliamo chiedere alla Sap un ulteriore sforzo facciamolo insieme, ci sono i rappresentanti, i numeri sono illustrati, però dobbiamo anche dire loro dove e in che modo.

### **SINDACO**

Grazie, Bertoni. Dalle stime fatte si parla di un aumento medio di 10 /11 Euro, stiamo parlando di cifre.. certo poi magari sono casi con la casa più grande, finché siamo ancora al discorso della tassa.. si spera, se si arriverà alla tariffa, in una gestione più oculata, già la legge lo prevede, però per il momento stiamo parlando di una cifra di questa natura.

### **MONZONI (SAP)**

.... delocalizzati. Poi lascio subito la parola all'ingegner Venegoni. Devo dire che, dal punto di vista della redditività, riguardo la possibilità che le cose possano essere fatte in un modo adeguato, producendo per la società e conseguentemente per gli azionisti un utile, devo dire che è un po' una scommessa: è una scommessa, in quanto l'imprevedibilità degli eventi, anche se abbiamo " la certezza" che possono essere remunerati dalla Regione Lombardia, tuttavia dobbiamo anche avere un'attenzione alla gestione di queste situazioni, perché non si tratta di riportare queste aree a verde o questi fabbricati alle origini: si tratta di preservarli dal punto di vista della sicurezza, della salvaguardia " di un patrimonio" che non diventi fatiscente, ma sicuramente non è pensabile che si facciano delle ricostruzioni; abbiamo tutto l'interesse e tutta l'intenzione, per le cose che siamo nelle condizioni di fare, di utilizzare il più possibile attività svolte da Sap. Ovviamente sarà una gradualità di interventi, terremo informati gli azionisti nel momento in cui dovesse esserci qualche difficoltà, anche perché bisogna partire dal presupposto che la Sap non è una società che non deve rendere conto, è una Spa, ma deve rendere conto a degli azionisti che sono due pubbliche amministrazioni, conseguentemente anche la rendicontazione che riguarda le attività svolte per le delocalizzazioni deve essere certificata; a Lonate Pozzolo è stato nominato uno che dovrà " convalidare" le fatture e le esposizioni di Sap e a Ferno altrettanto, per cui c'è un controllo attento. Intendiamo comunque - cerchiamo, è un esperimento nuovo - siamo partiti dal presupposto che, se è riuscita l'Aler, credo che alle stesse condizioni potremmo riuscire anche noi. Se l'ingegnere ha qualcosa da aggiungere..

### **VENEGONI (SAP)**

Niente di particolare, solo che appunto, con le case delocalizzate cerchiamo di migliorare.. di avere un altro punto per migliorare l'efficienza, come diceva prima il Dott. Bertoni, di cercare di utilizzare gli stessi operai che già abbiamo reimpiegandoli anche in questa attività e cercando di trarre un utile anche da questa, stiamo facendo del nostro meglio e infatti stiamo cercando di fare tutto il lavoro con le nostre forze interne e poi adesso è presto, perché abbiamo appena cominciato, ma vedremo: le prospettive sembrano far intendere che si possa riuscire.

### **SINDACO**

Sull'ambito delocalizzato c'è un preciso impegno: a parte il discorso di Aler, la rendicontazione per la Regione Lombardia e tutto quanto, ma è proprio perché nell'accordo, se vi ricordate, nella convenzione che è stata stipulata con la Regione Lombardia era uno dei punti forti che avevamo davanti in questi mesi, fino al 31 dicembre 2010, entro i quali l'analisi di Sap potrà servire puntualmente a vedere, per ogni singola area, il tempo impiegato, la suddivisione del verde e i metri quadri di verde, perché in effetti per chi ha, come Lonate, come Somma, condomini con lo stesso appezzamento chiaramente la suddivisione del costo sarà fatta non sul numero dei locali o delle abitazioni, ma sul numero dei metri quadri. Questo potrà trovare beneficio sicuramente anche per Ferno, perché abbiamo più case singole che non appartamenti. Se non ci sono domande per quanto riguarda Sap, ringraziamo per il loro puntuale intervento e per le precisazioni, buon lavoro. Adesso avete un giro di raccolta da fare? ... ok. Grazie. Bene, riprendiamo, ricaliamoci nel punto della serata, che è il bilancio, così come è stato arricchito dalle precisazioni per quanto riguarda il capitolo Sap, tassa rifiuti. Dopo l'illustrazione dell'Assessore, se ci sono interventi per quanto riguarda il bilancio, la parola a voi Consiglieri Comunali. La parola al Cons. Foresti.

### **CONS. FORESTI**

E' una cosa legata a Sap, ma in realtà non è una domanda: la possibilità che riportava l'Assessore Bertoni di ridurre i servizi per ridurre i costi di Sap mi sembra una follia, questo ovviamente è un parere personale, ma anche da parte.. cioè come Consigliere Comunale incaricato da Agenda 21: se il futuro è quello di andare verso una sostenibilità ecologica, il ridurre servizi e poi trovarci comunque l'effetto collaterale di avere rifiuti abbandonati in giro per il paese mi sembra un controsenso, a differenza di tante altre amministrazioni, per assurdo anche dell'Amministrazione comunale di Lonate Pozzolo che, pur avvalendosi dello stesso operatore, ha un ritorno di raccolta differenziata decisamente più basso, il Comune di Ferno, i cittadini di Ferno e l'Amministrazione comunale di Ferno, che fino a adesso hanno proceduto in maniera ottima, ognuno per la sua parte, ottenendo un risultato di cui andare fieri, arrivare a fare un passo indietro è una cosa che penso sia l'ultima cosa da pensare, perché comunque è un passo che pagheremmo in un altro modo e da un'altra parte. Per cui, viva Dio, se si deve cercare di risparmiare lo si faccia da un'altra parte, ma non da questo punto di vista, perché comunque, oltre al fatto che dobbiamo andarne fieri, ciò nonostante già ora, con tutti i servizi porta a porta ben funzionanti, si trova di contro, come già sottolineava il Sindaco, il riscontro dell'abbandono dei rifiuti o del conferimento improprio e quindi l'abbandono dei rifiuti, che sono i rifiuti abbandonati in giro per le strade del paese o per i boschi, oppure il conferimento improprio, ossia il conferimento del rifiuto domestico all'interno dei cestini che ci sono in giro per le vie del paese. Questo comporta ovviamente già ora maggiori costi a carico dell'Amministrazione comunale per tramite delle maggiori ore che debbono essere impegnate dalla società partecipata per risolvere, o quantomeno per tamponare questo problema; l'intraprendere una strada di diminuzione del servizio, rinunciando alla raccolta porta a porta di una frazione qualsiasi, che sia la plastica, che sia la carta, che sia il vetro, a scelta, è sicuramente una scelta suicida. Per cui sono assolutamente d'accordo con questa scelta che è stata intrapresa, grazie.

### **SINDACO**

Grazie, Foresti. Ci sono altri interventi? La parola al Cons. Regalia.

### **CONS. REGALIA**

Volevo fare un commento sul bilancio preventivo. Ringrazio l'Assessore Bertoni per aver messo in tasca al suo collega i 3.500 Euro, forse, per fare la pensilina o quantomeno qui ci date il

contentino che magari sarà realizzata.

Prendo atto dello sforzo per terminare la scuola materna, però ricordo che siamo ancora - e lo diciamo per l'ennesima volta - in attesa di avere un confronto aperto su come sarà gestita questa scuola. L'abbiamo sempre detto, ce lo siamo sempre detti, ce l'avete sempre promesso, però sono ormai già passati due anni da quando abbiamo iniziato a parlarne, adesso vediamo un impegno oggettivo per la realizzazione e per concretizzare quest'opera, però stiamo ancora aspettando di capire come la useremo. Ci sono voluti dieci anni, sì signori, ci sono voluti dieci anni per capire che forse sacrificare qualcosa di Ferno in Festa per costruire qualcosa di permanente era più funzionale. Prendiamo atto del fatto che il tempo ha dato ragione a chi già allora diceva che forse bisognava farlo in modo diverso.

## **SINDACO**

La parola all'Ass. Bertoni.

## **ASS. BERTONI**

Parto dalla fine : qualcuno diceva “ ogni cosa a suo tempo”, la decisione di “ sacrificare Ferno in Festa”, ma comunque di organizzare una manifestazione diversa a beneficio della realizzazione di un'opera che sia una struttura definitiva è dovuta passare prima attraverso la realizzazione del parco, poi l'individuazione dell'area, perché altrimenti ci saremmo trovati.... dieci anni fa non avevamo il parco e non avevamo neanche l'area in cui farla, io la vedo come una progettualità partita dieci anni fa, perché l'idea del parco - adesso poi mi correggerà, ma - io l'ho in mente probabilmente dieci anni fa, quando abbiamo ..., ce l'ha, era già Sindaco, ma quando abbiamo pensato alla prima cessione di aree verdi, che oltretutto è stata fortemente osteggiata dalle minoranze, che io ricordo benissimo, perché sedevo al posto dell'attuale capogruppo e le minoranze avevano osteggiato, dicendo “ vi vendete i gioielli di famiglia”, contro la realizzazione di un parco e noi avevamo detto “ è meglio un'area verde concentrata piuttosto che pezzettini di terra, che diventano la toilette dei cani”, questa è stata.. me lo ricordo ancora. Per cui la progettualità, mi sembra una progettualità di lunghissimo periodo, sfido aziende a fare piani decennali, ormai non si fanno più neanche i piani triennali. Il Comune di Ferno è partito con un progetto ambizioso, con un progetto finanziato con fondi propri, vendendo piccoli appezzamenti, è arrivato a acquisire le aree, cosa non scontata e acquisizioni da privati, non espropri etc., a realizzare sempre con soldi propri il parco, a trovare fondi di terzi - parlo del Parco del Ticino - a individuare un'area dove fare una struttura permanente, a restituire un mutuo per dire “ adesso siamo pronti a”, per cui il fatto che non ci sia una progettualità mi sembra veramente un assurdo: anzi, eccome se è progettualità. Sì, certo, forse avremmo potuto seguire i consigli della minoranza e fare il centro sportivo adiacente all'aeroporto, come qualcuno ancora con meno capelli di me si ricorda, questo era il vecchio Consiglio Comunale della minoranza, “ fate il centro sportivo di fianco all'aeroporto”. E allora, se questa era la vecchia progettualità, io dico per fortuna non l'abbiamo seguita: non l'abbiamo seguita ancora prima, quando si parlava di questo centro, non l'abbiamo seguita dopo, quando si diceva “ non vendete le aree perché il parco è una stupidaggine”, adesso non dovevamo fare Ferno in Festa perché non potevamo noleggiare una struttura, forse non vi ricordate neanche dove era localizzata fisicamente questa struttura: era localizzata dove avevamo già pensato di fare un'area mercato, poi andiamo a discutere anche su questo e va bene, però credo che la progettualità ci sia e che ci sia una progettualità che ovviamente non totalmente dipende dagli amministratori del Comune di Ferno, che non hanno scelto di fare l'aeroporto dove è, ma che hanno scelto di spostare il baricentro del paese in una zona sicuramente più vivibile rispetto a quella dove era sorto il nostro paese, perché la chiesetta di

Santa Maria è a ridosso di, il centro abitativo era sicuramente più spostato verso questa zona, verso la zona aeroportuale e poi si è spostato dall'altra parte, non l'abbiamo scelto noi questo, perché certamente non l'abbiamo scelto noi, credo che ci siamo adeguati in modo egregio.

### **SINDACO**

Grazie, Bertoni, mi fa piacere, perché se le sue precisazioni le avessi dette anch'io, sarebbe sembrato quasi troppo di parte, visto che in Ferno in Festa ci ho creduto dall'inizio e l'abbiamo maturato anno per anno, pensando che una comunità non debba vivere solamente.. è una voce importantissima nel sociale, ma bisogna anche dare anche quei momenti ricreativi e culturali, se vogliamo, per valorizzare un po' le nostre associazioni e tutto quello che convive nel tessuto sociale. Teniamo conto - poi Colombo adesso ha chiesto la parola, sarà anche lei.. credo che toccherà questo tasto - che sono maturate tante condizioni per le quali, alla fine, stiamo realizzando un parco che al Comune di Ferno costa un terzo del suo valore, grazie ai contributi regionali e del Parco del Ticino ,sono maturate tante cose, grazie alle quali alla fine andiamo a avere un'opera che credo sia invidiata dai comuni limitrofi. La parola al Cons. Colombo.

### **CONS. COLOMBO**

Grazie, signor Sindaco. Non volevo intervenire, ma il Consigliere Comunale Regalia mi ha tirato in ballo e conseguentemente mi ha stimolato nel chiedere quest'intervento. Diciamo che qui carta canta, quella che abbiamo qui e nella relazione del previsionale andiamo a ritroso per quanto riguarda gli investimenti e le realizzazioni con il titolo degli investimenti e, se avrà visto, già dice nel 2002 "acquisto aree progettazione e realizzazione nuovo palco e struttura polifunzionale"; questo avvenne nel 2002, quando però avevamo precedentemente messo in atto tutto quel puzzle, quei tasselli di alienazione delle aree, perché ricordatevi che siamo stati un po' pionieri in questa situazione, l'avevamo messo nel capitale da indisponibile a disponibile, avevamo alienato delle aree e quindi, con il contributo della Regione Lombardia che ce lo siamo guadagnati, perché non è che tu vada in Regione Lombardia e domani mattina ti diano i danari, comunque abbiamo messo in atto quel sistema virtuoso e, già nel 2002, abbiamo onorato per 497.197,64 Euro l'acquisto di aree. E volevo ricordare che sono aree acquisite, come già accennavano l'Assessore Bertoni e il signor Sindaco, con una capacità edificatoria e quindi rispettando quanto dettava il Piano Regolatore Generale non fatto dall'Amministrazione comunale Colombo, ma fatto dall'Amministrazione comunale Nerini. Per cui avremmo potuto spargliare le carte, avremmo potuto trasformare quell'area, avremmo potuto pagarla 2 o 3 Euro al metro, mentre invece l'abbiamo pagata 17 Euro al metro, l'abbiamo presa in concessione bonaria, perché questa Amministrazione comunale non ha mai espropriato un metro quadro di terreno o di suolo ai suoi cittadini e ai suoi concittadini e questo era importante. Beh, guardi, da parte mia la soddisfazione è quella di aver messo in atto - e poi chiaramente l'Amministrazione comunale Cerutti ha continuato - questo sistema virtuoso; è vero, ogni anno che si approvava il bilancio preventivo alla voce "noleggio" etc. si vedevano questi 20.000 Euro, abbiamo iniziato con 17 milioni e poi con 20 milioni, certo che era così, però tra il dire e il fare.. l'ha detto prima Bertoni, abbiamo i denari e dobbiamo andare a accendere i mutui, è una cosa kafkiana, però la dobbiamo fare perché le regole sono quelle, ma l'importante è aver messo in atto questo sistema: il credere in questi obiettivi e, se occorrono, per portarli a termine, svariati steps che durano nel tempo e che la realizzazione futura vede a medio termine e non a breve termine.. però questo è un po' lo stimolo che dobbiamo avere sempre nel perseguire poche idee, ma chiare e perseguirle sempre. "Non era una excusatio non petita, ma è stata un'excusatio manifesta da parte.. una richiesta di excusatio manifesta" da parte di Regalia, che mi ha indotto a ciò. Non abbiamo buttato via dei danari, semplicemente non erano

maturi i tempi: dove l' allocavamo? L'allocavamo dove, su quale terreno? Voglio dire, poi ognuno fa il proprio ruolo e svolge il ruolo per la posizione che occupa in questo Consiglio Comunale, però davvero con soddisfazione anche da parte mia.

Colgo l'occasione di avere la parola, come Presidente della Commissione Consiliare bilancio, per dire che sono onorata di fare ancora parte di questo Consiglio Comunale e di questo comune, che è il mio comune, perché nonostante le difficoltà siamo ancora in grado quest'anno di mettere in atto un bilancio preventivo rispettoso. Intorno a noi ci sono comuni che hanno molte più difficoltà, ma questo è un po' per la situazione in cui ci troviamo e anche perché è stata fatta una gestione con oculatezza, con un'oculatezza dove.. anche l'altra volta, durante il bilancio consuntivo, ho stimolato l'Amministrazione comunale a avere forza nel decidere: anche con questo bilancio preventivo, laddove ci saranno delle possibilità, magari con delle variazioni della norma, dovremo essere capaci di captarle, di prenderle al volo e di modificare, per dare sempre la dimostrazione che le decisioni prese, le decisioni importanti e non aver paura di decidere è quello che poi si tramuterà in una buona amministrazione, grazie.

### **SINDACO**

Grazie, Colombo. Prego, Roggiani.

### **CONS. ROGGIANI**

Grazie, Sindaco. Volevo solo fare alcune precisazioni in merito a quanto detto prima dall'Assessore Bertoni sulle minoranze sedute in questo Consiglio Comunale. Penso che le minoranze non osteggiassero il parco così, giusto per osteggiare il parco: le minoranze pensavano che la priorità fosse un'altra, ossia prima del parco la scuola materna, semplicemente questo.

In merito a Ferno in Festa, siedo qui solo da tre anni e ovviamente è una manifestazione che penso sia importante e sono contenta che l'allora Sindaco Colombo abbia iniziato a fare questa manifestazione, però non ho sentito, in questi tre anni, “ saranno gli ultimi anni che affittiamo la struttura, perché poi intendiamo..”, è una cosa che mi.. questo collegamento tra il centro polifunzionale e Ferno in Festa mi giunge solamente da quest'anno, solo questo.

### **SINDACO**

Grazie, Roggiani. Sì, forse è sempre stata una manifestazione, dichiarazione di intenti tutti gli anni, come diceva la Colombo veniva sempre rimandata, perché in effetti bisognava che maturassero delle condizioni, perché giustamente ci sono anche delle priorità e quindi si vedeva sempre nell'affitto un qualcosa di non.. un impegno tout court, finito lì e poi si diceva “ si vedrà”, questo è sempre stato.. perché si dava sempre spazio a delle riflessioni che magari potevano avere o prestare più attenzione. Questo non vuole dire che abbiamo sottovalutato l'importanza di avere un momento aggregante come Ferno in Festa: quest'anno ci siamo posti veramente- vuoi per tanti motivi, di cui uno è la difficoltà finanziaria, l'incertezza di tante piccole opportunità- di dire facciamo uno stop e vediamo se riusciamo a concretizzare questo momento e a dare a Ferno una struttura che poi, al di là di Ferno in Festa, credo sia un'opportunità, ma credo sia anche un'esigenza quella di dotarsi, come territorio, di un punto fisso utilizzabile non solo per quindici giorni all'anno, ma per un tempo molto più lungo. Questo perché le esigenze giustamente.. abbiamo tante associazioni che scalpitano per avere un punto di riferimento fisso, non abbiamo un teatro, non abbiamo un punto dove poter dire “ speriamo di fare qualcosa” che si mette a piovere e quindi il parco lo vediamo come un momento sociale e culturale aggregante, con tutti i criteri di razionalizzazione dei servizi e di salvaguardia della qualità sicuramente arriveremo a realizzare anche questo momento. La parola al Cons. Colombo.

**CONS. COLOMBO**

Scusi, solo una velocissima integrazione, perché mi sono dimenticata: non dimentichiamo che la realizzazione di una tensostruttura più o meno di questo tipo ha rallentato anche questa decisione, perché faceva parte di un'ipotesi di un piano integrato non andato a buon fine, per cui è passato quel paio d'anni in cui sembrava che maturasse questa realizzazione da parte di chi interveniva, utilizzando la legge 9. Voglio dire, questa Amministrazione comunale ha dimostrato di aver cercato di mettere in atto strategie alternative, ma sempre credendo in questa cosa, tant'è che nell'elenco del piano delle opere pubbliche la realizzazione della tensostruttura c'era sempre in questi anni, come la manutenzione del seminterrato del comune, che ce la trasciniamo da enne tempo. Dico solo una cosa: vedo che non ci sono, nel piano delle opere pubbliche, interventi di fantasia pura, ma ci sono interventi che probabilmente si realizzeranno all'80 /90%, perché finanziati in un modo del quale si potrà tenere conto, avanzi di amministrazione e altro, quindi non è un piano delle opere pubbliche di fantasia tanto per riempire dei righe, ma mi sembrava giusto integrarlo, perché mi ero dimenticata. Grazie.

**SINDACO**

Grazie, Colombo. Comunque come la tensostruttura del campetto di calcio coperto, bello come è, è grazie a un intervento di piano integrato che l'Augusta, nel fare uno stabile in più a livello della sua esigenza, a monte di oneri ha ...permesso quello che era, comunque non abbiamo speso soldi proprio nostri. La parola al Cons. Gesualdi.

**CONS. GESUALDI**

Grazie, signor Sindaco. Prendo la parola brevemente, senza voler tornare sulla tensostruttura e il Ferno in Festa perché gli interventi che mi hanno preceduto sono stati assolutamente esaustivi, ma vorrei prendere la parola solo per sottolineare ancora una volta l'impegno dell'Amministrazione comunale per quanto riguarda l'istruzione dove, nonostante le difficoltà che stiamo attraversando di bilancio, siamo riusciti ancora una volta a garantire una cifra congrua affinché le nostre scuole mantengano quella qualità e quella capacità di accoglienza che hanno dimostrato costantemente in questi ultimi anni. La speranza è, come ho già detto anche in altre occasioni, quella di riuscire a mantenere queste cifre importanti anche per i prossimi anni, patto di stabilità permettendo e altri fondi che potrebbero venirci in aiuto.

Non voglio toccare il punto della scuola materna, perché finalmente siamo riusciti a fare avviare questo progetto e niente, il mio augurio personale è che, anche nei prossimi anni, si riesca a mantenere questa qualità sia dal punto di vista economico che qualitativo delle nostre scuole, grazie.

**SINDACO**

Grazie, Gesualdi. La parola all'Ass. Palmieri.

**ASS. PALMIERI**

Buonasera, il mio intervento sarà velocissimo: riagganciandomi al discorso di Ferno in Festa, in effetti quest'anno non ci sarà la concentrazione solita dei quindici giorni, però voglio anche cogliere l'occasione di ricordarvi che da domenica, soprattutto per quello che è il pacchetto sportivo, inizia tutta una serie di manifestazioni sicuramente non più sotto il cappello di Ferno in Festa, ma domenica 2 organizziamo per la prima volta a Ferno il settimo campionato regionale sbandieratori, invito tutti quanti a partecipare e poi, a seguire fino al mese di giugno, dove

verranno interrotti i lavori, perché dovrebbe partire l'intervento alla palestra della scuola media, sono in atto tutti i tornei delle nostre società sportive, che sono stati confermati anche quest'anno e anzi, ci sono ancora delle azioni da parte di società nuove che, appena saranno definiti, verranno pubblicizzati. Grazie.

## **SINDACO**

Grazie, Palmieri. La parola all'Ass. Baroncelli.

## **ASS. BARONCELLI**

Colgo l'occasione, in questo Consiglio Comunale, per informare i presenti che a breve - pensiamo nel mese di maggio, al limite al massimo a giugno - sarà terminata la nuova discarica, visto che stasera tra l'altro abbiamo parlato di rifiuti etc.. Nuova discarica che, come avrete certamente visto, adesso si chiama piattaforma ecologica, va bene, in Via Augusta. E' una piattaforma molto più grande dell'attuale, con più servizi e con più possibilità di conferire rifiuti differenziati, al completamento.. dentro è completa, è tutta già asfaltata etc., mancano alcuni allacciamenti della corrente di cui so che la Sap ha già predisposto il pagamento, perché l'Enel vuole prima i soldi e poi interviene, manca il collegamento all'allacciamento del gas. Voglio dire questo, nel senso che a fronte.. all'inizio è chiaro che, quando parte una nuova opera, ci sono degli investimenti da fare e c'è qualche costo in più da mettere a disposizione del nuovo strumento, però penso che poi, quando sarà avviata, magari ci sarà anche una certa economia, visto che è - perlomeno me lo auguro - ampia, è comoda e speriamo di trovare meno rifiuti in giro per i campi o per i boschi. Abbiamo anche necessità di aprirla al più presto, perché lì dove c'è la discarica attuale è già previsto quel famoso intervento, già finanziato dalla Regione Lombardia per mezzo del Parco del Ticino, per fare gli orti, per fare il frutteto, per fare l'aula didattica per le scuole. Appena parte quella nuova saranno iniziati anche i lavori di quella attuale vecchia per queste opere, grazie.

## **SINDACO**

Grazie, Baroncelli. Se non ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto? La parola al Cons. Zaro.

## **CONS. ZARO**

Faccio fatica a arrivare al microfono, scusatemi! Credo che abbiamo già detto molto e non ci sia niente altro da aggiungere. Credo ci sia stato modo di affrontare ogni dettaglio di questo bilancio, per quanto sia possibile ovviamente nell'ambito di un Consiglio Comunale, credo la Sap abbia fornito delle interessanti delucidazioni sull'andamento della propria attività e anche sul resoconto del proprio bilancio, credo altresì che sia assolutamente necessario non giungere a tagliare i servizi, perché questo potrebbe innescare un circolo vizioso, nel senso che già ci sono - e questo l'avevo denunciato o comunque segnalato in una precedente edizione del periodico, ci sono - già delle persone che definirle maleducate sarebbe soltanto un eufemismo, ma dei criminali ecologici i quali vanno a buttare la spazzatura per le strade, nei campi etc. etc., quando possono benissimo metterla fuori dalla porta, perché abbiamo un servizio efficiente che, con una certa regolarità, la ritira. Poi va beh, se andiamo a risparmiare ulteriormente sul servizio diamo il pretesto a queste persone per riempirci i campi di ulteriore spazzatura. Questa sicuramente è una cosa che noi vorremmo evitare.

Devo dire la verità, sono abbastanza inviperito per quest'atteggiamento di queste persone: addirittura, se ci fosse la possibilità - ma questo lo dico serenamente - istituirei un servizio proprio per la repressione di questo tipo di attività illecita, però mi rendo conto delle difficoltà di istituire questo tipo di servizio e anche dei costi, abbiamo già tanti costi, se dobbiamo poi.. forse sarebbe il

caso di pensare a un servizio di volontariato con una segnalazione che poi viene fatta agli organi competenti, ma mi rendo conto delle difficoltà di una cosa di questo genere. Certo che dovremmo sensibilizzare un po' tutti i cittadini a prendere coscienza di questa problematica che, secondo me, è molto importante. Se prendete ogni tanto il gusto di andare a fare una passeggiata nei campi o nei boschi, potete vedere a quale scempio siamo costretti a assistere ogni volta che ci portiamo i nostri figli a fare un giro per l'aria sana, l'aria buona etc. etc.. Comunque ritengo di poter serenamente invitare la maggioranza a votare favorevolmente per questo bilancio previsionale.

### **SINDACO**

Grazie, Zaro. La parola al Cons. Regalia.

### **CONS. REGALIA**

Per quanto ci riguarda, pur condividendo alcuni passaggi contenuti in questo bilancio preventivo, politicamente ci vede votare contro.

### **SINDACO**

Grazie, Regalia. La parola al Cons. Guidi.

### **CONS. GUIDI**

Grazie. Per quanto riguarda noi, siamo praticamente d'accordo su quasi tutto ciò di cui è stato discusso riguardo questo bilancio preventivo: anzi, devo dire che abbiamo parlato con la Dott.ssa Magnoli del fatto che siamo contenti di aver visto questo Consiglio Comunale discutere sul bilancio preventivo più o meno quanto è stato discusso del PGT e questo comporta il fatto che abbiamo discusso un po' di quello che è il futuro, di quello che è il programma futuro del nostro paese e quindi siamo contenti di questo, anche se i nostri interventi sono stati limitati, vista la mole degli interventi che c'è stata prima. Per quanto riguarda noi, un cruccio che avevamo, del quale ho potuto parlare anche con il Sindaco, riguarda la tensostruttura e riguarda Ferno in Festa, di cui si è discusso prima: non siamo contro Ferno in Festa, anzi è un momento di aggregazione, è un momento in cui le associazioni presenti sul territorio si mostrano, per cui siamo d'accordissimo, però a livello economico forse veniva da pensare - a questo punto è palese che si riuscirà a farlo, spero - che pagare un affitto in una tensostruttura non è conveniente quanto andare a pagare un mutuo per poi averla fissa e poterla sfruttare - e qui lo sottolineo - spero per almeno 300 giorni all'anno, diamo 65 giorni per le manutenzioni o il cattivo tempo.

Per quanto riguarda le priorità, questo programma parla di scuola materna e qui tutti sanno bene quanto anche il sottoscritto ci tenesse a avere una scuola materna che serva tutti gli alunni che attualmente oggi sono dislocati in un'altra struttura, portando via spazio a altri bambini.

Per quanto riguarda tutti gli altri punti di cui si è parlato in Commissione Consiliare di questo bilancio preventivo siamo praticamente favorevoli, quindi il nostro voto andrà in quella direzione.

Un ultimo punto: mi ricollego a quello che ha detto il Consigliere Comunale Foresti, ho avuto modo, il primo anno in cui ho ricoperto la carica di Consigliere Comunale, di fare una chiacchierata con il Rag. Monzoni alla Sap, perché avevo raccolto sul paese parecchie richieste di avere i sacchi, i sacchetti biodegradabili della spazzatura per l'umido. Già allora era scaturito il problema dei costi relativi al servizio, per cui sono d'accordo con quello che è stato detto dal Consigliere Comunale Foresti e Zaro, dal capogruppo Zaro riguardo il non retrocedere sui servizi a discapito del cittadino. Con questo chiudo, grazie a tutti.

### **SINDACO**

Grazie, Guidi. Passiamo a deliberare, non sto a leggere tutti gli allegati, perché ci metteremmo un'ora, vado per titoli e per articolo. Chiedo al Consiglio Comunale di deliberare, per le motivazioni in premessa indicate, da ritenersi qui integralmente riportate, il punto 1: di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'anno 2010, allegato A, le cui risultanze finali sono indicate nel seguente riassunto generale, che è allegato nella cartellina.

Punto 2, di approvare contestualmente il bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2010, di cui la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010 /2012, di cui all'allegato B, il bilancio pluriennale per il triennio 2010 /2012 residui attivi all'allegato C, le cui risultanze sono allegate.

Punto 3, di approvare inoltre, contestualmente al bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2010, il programma triennale delle opere pubbliche 2010 /2012, di cui all'allegato D.

Punto 4, ai fini del rispetto degli obiettivi imposti dalla normativa vigente, il patto di stabilità, di approvare gli allegati prospetti dimostrativi della congruità della proposta di bilancio e dei movimenti di cassa previsti per il 2010, di cui all'allegato E.

Punto 5, di allegare al presente atto per farne parte integrante e sostanziale la relazione della Giunta Comunale in ordine al bilancio preventivo, di cui all'allegato F.

Punto 6, di approvare il piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2010, di cui all'allegato G, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Punto 7, di allegare al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale tutta una serie di allegati.

Punto 8, di confermare la vigente aliquota addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0, 2% per l'intero triennio 2010 /2012.

Punto 9, di approvare per l'anno 2010 il programma annuale degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'articolo 46 del decreto legge 112 /2008, convertito in legge numero 133 del 6 agosto 2008, di cui all'allegato Q, per consentire l'avvio dei progetti e obiettivi che l'ente intende realizzare nell'esercizio in corso.

Punto 10, di comunicare all'Unione tra i Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno l'importo pro quota iscritto in bilancio sia per la parte corrente che investimento, chiedendo comunicazione preliminare delle eventuali previsioni e variazioni in aumento delle stesse per le opportune valutazioni finanziarie, anche ai fini del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità.

Punto 11, di riservarsi di apportare al bilancio preventivo per l'anno in corso le variazioni eventualmente necessarie conseguenti alle decisioni che verranno assunte in merito alla quantificazione e alla destinazione della quota dei proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada, di cui all'articolo 208, decreto legge 285 /1992 .

Pongo in votazione il punto numero 4 all'ordine del giorno.

*Terminata la discussione,*

**Premesso che durante l'intervento dell'Ass. Bertoni, alle ore 22.15, il Consigliere Comunale Sig.ra Piantanida Elena Marina ha preso posto nel Consiglio Comunale e, pertanto, sono presenti n. 15 Consiglieri Comunali,**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 151 comma 1 del D.L.gs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" fissa al 31 dicembre di ciascun anno il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

Considerato che l'art. 27 comma 8 della Legge 28/12/2001 recante "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)" stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale all'Irpef, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Considerato anche che:

- con decreto del Ministro dell'Interno in data 17/12/2009 è stato differito al 30/04/2010 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali ed atti connessi da parte degli enti locali, relativamente all'esercizio 2010;

- l'art. 151, secondo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, dispone che i Comuni deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;

- l'art. 162, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e che la situazione economica non può presentare un disavanzo;

- gli artt. 170 e 171 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni prescrivono che siano allegati al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

- l'art. 174 dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione di revisione;

- con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

- con il D.P.R. 03 agosto 1998, n. 326 è stato emanato il regolamento per l'approvazione degli schemi di Relazione Previsionale e Programmatica degli enti locali di cui all'art. 170 - commi 2 e 3 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste e richiamate le deliberazioni già approvate negli esercizi 2009 e 2010 dalla Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2010, ed in particolare:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 15/10/2009, debitamente pubblicata all'albo per 60 giorni consecutivi, è stato adottato lo schema del programma triennale, del programma annuale e del piano delle manutenzioni per il triennio 2010/2012 redatto in conformità a quanto stabilito con Legge n. 166/2002 e D.L.gs. n. 163/2006. In sede di stesura dei definitivi documenti di programmazione dell'ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 06/04/2010 sono stati apportati degli aggiornamenti a quanto adottato con deliberazione della G.C. n. 126/2009, così come definitivamente risulta dall'**allegato "D"** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 in data 06/04/2010 si è provveduto ad adeguare del 10% circa la tassa rifiuti, a decorrere dal 2010. Il gettito complessivo previsto per il 2010 copre nella misura del 90,62% le spese inerenti il servizio, come previsto dalla vigente normativa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 in data 06/04/2010 si è provveduto alla ricognizione delle tariffe vigenti per i servizi locali ed a domanda individuale procedendo, sulla base di quanto previsto dall'art. 44 comma 1 della L.R. n. 12/05, all'adeguamento delle

tariffe relative agli oneri di urbanizzazione e confermando tutte le altre vigenti tariffe per i servizi resi alla cittadinanza, prevedendo un tasso di copertura del costo di gestione degli stessi (in termini finanziari) pari al 54,32%;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 11.03.2010 ad oggetto "Approvazione proposta di Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari" è stato individuato il patrimonio suscettibile di valorizzazione e dismissione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 06/04/2010 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale e definizione per il triennio 2010/2012, ai sensi dell'art. 91 del D.L.gs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 in data 06/04/2010 sono stati approvati gli schemi del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010, della Relazione Previsionale Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2010/2012, confermando, contestualmente all'approvazione dei documenti programmatori, l' aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura di 0,2 punti percentuali per l'intero triennio 2010/2012 (art. 77 bis comma 29 del Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito in Legge n. 133 del 06/08/2009);

Rilevato che:

- al bilancio di previsione per l'esercizio 2010 è stato applicato l'avanzo d'amministrazione per complessivi €. 535.496,00, da destinare al finanziamento di spese in conto capitale (di cui fondi vincolati per €. 65.410,71 e fondi per spese in conto capitale per €. 470.085,29) che trova origine nell'avanzo accertato con il rendiconto della gestione 2009;

- relativamente all'Imposta Comunale sugli immobili:

- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 84 del 18.12.1998 e successive modificazioni è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili;
- nel bilancio di previsione per l'esercizio 2010 è stato previsto il gettito derivante da:
  1. aliquota del 4,50 per mille applicabile alle sole categorie catastali A1, A8 ed A9 per effetto del D.L. n. 93/2008 convertito il L. n. 126/2008 (esenzione I.C.I. sulle abitazioni principali ed assimilate ai sensi del regolamento)
  2. detrazioni per abitazione principale risultanti dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 26/03/2007;
  3. aliquota del 5,90 per mille su tutti gli altri immobili
- nel bilancio di previsione per l'esercizio 2010 si è tenuto conto di quanto stabilito dal decreto legge n. 262 del 03/10/2006 (cosiddetto decreto "Visco-Bersani") convertito dalla legge n. 286 del 24/11/2006 così come ribadito dall'art. 3 comma 2 del D.L. n. 81 del 02/07/2007 convertito in Legge n. 127 del 03/08/2007, relativamente alla riduzione dei trasferimenti erariali in misura pari al maggior gettito derivante dall'imposta comunale sugli immobili proveniente da corretto classamento dei fabbricati compresi all'interno delle unità immobiliari censite nelle categorie catastali E1 - E9 e destinati ad uso commerciale, industriale, ufficio privato o ad usi diversi, qualora presentino autonomia funzionale e reddituale (ICI da aerostazione di Malpensa 2000)
- entrate conseguenti all'applicazione dell'imposta sulle nuove aree divenute edificabili a seguito dell'adozione e approvazione del nuovo strumento urbanistico generale (P.G.T.)

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 16.11.1994 e successive modificazioni è stato approvato il regolamento comunale per l'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. A partire dall'esercizio 2005 la riscossione dell'Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni, è svolta in concessione dalla Soc. S.A.P. spa (società interamente a partecipazione pubblica) ed il gettito complessivo previsto per il 2009 tiene debitamente conto degli adeguamenti delle tariffe base nella misura del 50% e del 150% per la categoria speciale così come deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 24 del 06.03.2002;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 18.12.1998, assentita dall'organo regionale di controllo, è stato approvato il regolamento comunale per l'accertamento con adesione;

- il gettito relativo all'addizionale comunale sui diritti di imbarco di passeggeri su aeromobili istituito dalla L. 350/2003 è previsto nel bilancio per l'esercizio 2010 in € 518.000,00 e tiene conto del minor

gettito derivante dalla riduzione dei passeggeri in transito verificatasi sin dal 2008 a seguito di trasferimento di voli ad altra aerostazione (Alitalia);

- il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (da sito Internet ufficiale del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali) e tiene conto:

1. del rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 166.947,58;
2. della riduzione del contributo ordinario per contenimento dei costi della politica (art. 2, commi da 23 a 32 legge 244/07) per euro 25.216.37;
3. dei proventi derivanti dal gettito Ici per attività produttive presenti nell'aerostazione (di cui l'ente ha tenuto conto nella determinazione del contributo ordinario spettante, provvisoriamente definito dal Ministero dell'Interno);
4. della riduzione del fondo sviluppo investimenti in funzione della cessazione dei corrispondenti ammortamenti in uscita;
5. del contributo erariale spettante all'ente relativamente agli oneri derivanti dall'estinzione anticipata di mutui effettuata nel 2009;

- le entrate tributarie sono state iscritte nel bilancio al lordo delle spese e delle commissioni spettanti al concessionario per le riscossioni;

- l'avanzo economico di parte corrente, derivante dal risparmio conseguente alla rinegoziazione di parte dei mutui effettuato con la Cassa DD. PP., pari ad €. 14.230,00, nel triennio 2010/2012 è destinato ad investimenti;

- i proventi derivanti dalle attività edilizie private e le relative sanzioni sono stati contabilizzati al Titolo IV categoria 05 delle entrate, in ossequio alla nuova codifica SIOPE in vigore dal 2007, alla quale gli enti locali si devono attenere; tali proventi previsti nell'esercizio 2010 per complessivi € 250.000,00 saranno utilizzati per il 50,00 % per il finanziamento di spese indistinte di parte corrente, per il 10% per spese di manutenzione patrimonio sulla parte corrente della spesa (per un totale complessivo di €. 150.000,00 da destinare al finanziamento della spesa corrente) e per la parte rimanente per investimenti (€ 100.000,00);

- una quota di Euro 12.000,00 è destinata, nel titolo II della spesa del bilancio di previsione per l'esercizio 2010, all'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative per le opere, edifici ed impianti esistenti;

- una quota prevista in Euro 10.000,00= è destinata, nel titolo secondo della spesa del bilancio di previsione per l'esercizio 2010, alla realizzazione degli edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi, ai sensi dell'art. 73 della L.R. 11.03.2005, n. 12;

- i proventi derivanti da alienazioni aree e la quota del contributo statale relativo a funzioni trasferite sono stati previsti integralmente al titolo IV dell'entrata e sono tutti utilizzati a finanziamento di spese in conto capitale;

- il servizio di fornitura acqua potabile è gestito dalla S.A.P. Spa, a decorrere dal 1992 e, pertanto, nel bilancio di previsione per l'esercizio 2010, non sono previste entrate e le spese previste a tale titolo si riferiscono esclusivamente alle quote di ammortamento dei mutui in essere;

- gli stanziamenti previsti nell'entrata del bilancio ed inerenti le tariffe o diritti del servizio di fognatura e raccolta, allontanamento, depurazione e scarico delle acque di rifiuto, risultano congrui rispetto agli accertamenti allo stesso titolo realizzati nell'esercizio finanziario precedente, sono state debitamente allocate nel titolo terzo - categ. 1 dell'entrata, maggiorate dell'Iva ai sensi di quanto disposto dall'art. 31 comma 28 della legge n. 448/98 e l'entrata del servizio depurazione prioritariamente finanzia il relativo servizio 904;

- il servizio di Polizia Locale, gestito dall'Unione fra i Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno, riscuote direttamente i proventi delle sanzioni amministrative al Codice della strada; sono in corso contatti tra il Comune di Ferno, l'Unione ed il Comune di Lonate Pozzolo al fine di determinare concordemente le modalità per la gestione della quota da destinare alle finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada;

- ai sensi dei combinati disposti dell'art. 7 del D.L.gs. n. 165/2001 e del CCNL 1998-2001, nel bilancio per l'esercizio 2010 sono state previste le necessarie somme atte a garantire la formazione professionale del personale dipendente;

- le spese interessate riportano la dizione "servizio rilevante agli effetti dell'IVA" (Circolare Ministero delle Finanze 13.06.1980, n. 26/281304/80);

- nello strumento urbanistico vigente non sono previste aree o fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, da cedersi in proprietà o in diritto di superficie e, pertanto, non si soggiace all'obbligo di adozione di apposito atto consigliare annuale da deliberarsi prima dell'approvazione del bilancio, contenente la contestuale definizione del prezzo di cessione per ciascun tipo di aree o di fabbricato, salvo quanto meglio precisato in materia dal piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Rilevato inoltre che:

- al bilancio è allegata copia del rendiconto dell'esercizio 2008, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 25/05/2009;

- al bilancio sono allegati i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale rilevati con il rendiconto di gestione 2008, che hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie (parametri di cui decreto ministeriale 10 giugno 2003, le cui risultanze vanno allegate anche al bilancio di previsione 2010 secondo quanto previsto dall'articolo 172 del tuoe);

- al bilancio di previsione per l'esercizio 2010 sono allegati i bilanci al 31/12/2008 dell'Unione fra i Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno, delle società ed organismi partecipati dal comune (Soc. S.A.P. S.p.A., Soc. Ferno Par.co. s.r.l., Soc. Ferno Farma.co. s.r.l., Soc. Accam s.p.a., Soc. Torrente Arno Rile e Tenore s.p.a., Soc. Polo scientifico Tecnologico Lombardo s.p.a., Fondazione Museo Aeronautica, Sistema Bibliotecario Consortile "A. Panizzi di Gallarate, Soc. S.E.A. s.p.a.), nonché il Piano industriale e degli investimenti per l'anno 2010 della Soc. S.A.P. s.p.a.;

- relativamente al patto di stabilità:

- l'art. 77 bis, commi da 2 a 31 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni ed integrazioni, ed il D.L. 25/01/2010 n.2, convertito con modificazioni nella legge 26/03/2010 disciplinano il patto interno di stabilità, definendo il saldo finanziario, calcolato in termini di competenza mista, a cui i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti devono attenersi applicando le previste percentuali al saldo suddetto dell'anno 2007 ed allegando al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- il Comune di Ferno è risultato adempiente al patto di stabilità nel 2007, rilevando un saldo finanziario 2007 positivo, in termini di competenza mista, pari ad €. 45.236,02 e, pertanto, l'obiettivo programmatico per il 2010 sarà pari ad €. 40.712,42 (peggioramento del 10%) mentre l'obiettivo programmatico per il 2011 e 2012 sarà pari ad €. 45.236,02 (nessun peggioramento);
- il rispetto degli obiettivi del patto interno di stabilità nel prossimo triennio sarà realizzato attraverso il contenimento dei pagamenti del titolo II della spesa entro i limiti risultanti dagli allegati prospetti "*Allegato E*";

- nel bilancio 2010 sono stati stanziati i fondi destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente, da ultimo adeguate con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 25/02/2008;

- il finanziamento pro-quota dei servizi di parte corrente in Unione fra i Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno è iscritto in parte corrente per € 537.000,00 all'intervento 5 -trasferimenti- mentre per la parte investimenti nell'esercizio 2010 è iscritto un trasferimento pari ad €. 30.000,00; in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione dell'Unione, si chiederà alla stessa che le eventuali

variazioni in aumento/riduzione delle previsioni suddette, che verranno segnalate a seguito dell'approvazione del presente atto, sia in sede previsionale che per successive variazioni possano essere precedentemente comunicate per un preventivo parere sia ai fini del loro finanziamento che per il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità e della gestione dei limiti imposti dall'attuale normativa;

- il conferimento degli incarichi per esigenze cui non si possa far fronte con personale in servizio, di cui all'art. 46 del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, potrà avvenire per l'esercizio 2010 solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.L.gs. n. 267/2000, nel limite massimo della spesa annua fissato nel bilancio di Previsione per l'esercizio 2010;

-con deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 17/12/2008 è stato approvato il piano per il triennio 2008/2010 per il contenimento e la razionalizzazione della spesa nella pubblica amministrazione -

Visto il D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni nella Legge 6.8.2008 n. 133 e s.m.i. avente per oggetto "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", ed in particolare l'art. 58 "Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio di regioni, comuni e da altri enti locali";

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 11.03.2010 avente per oggetto "Approvazione proposta di Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari – Anno 2010";

Premesso che con la stessa deliberazione:

- è stato approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, sulla base della documentazione esistente nei propri archivi, di cui all'"All. A" della stessa deliberazione;
- è stato stabilito di sottoporre al Consiglio comunale la "Proposta di Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari" di cui all'"All. B" della stessa deliberazione;
- è stato precisato che, al fine della valorizzazione immobiliare, l'inserimento degli immobili di cui ai lotti 1 e 2 della proposta di piano, comporta variante agli strumenti urbanistici vigenti e adottati, da redigere successivamente all'approvazione in Consiglio comunale del piano stesso, come prefigurato nell'"All. B" della stessa deliberazione, fatto salvo eventuali modifiche in conseguenza dell'approvazione del P.G.T.;
- si è provveduto alla pubblicazioni previste dall'art. 58, commi 3 e 5, del D.L. 112/2008;

Atteso che a seguito di tali pubblicazioni non è prevenuta alcuna osservazione in merito;

Atteso inoltre che in data 18.03.2010 con delibera di Consiglio comunale n. 20, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano di Governo del Territorio, attualmente in fase di pubblicazione sul BURL, e che pertanto, in base alla destinazione urbanistica attuale, per i lotti inseriti nel piano, non è necessaria alcuna valorizzazione tramite variante urbanistica;

Considerato che l'Amministrazione comunale ha di seguito rivalutato l'elenco degli immobili inseriti nella proposta di piano, confermando solamente tre dei quattro lotti proposti dalla Giunta, rinviando ad un momento successivo la valutazione circa il reinserimento dell'immobile non incluso;

Considerato inoltre che, rispetto alla proposta approvata dalla Giunta, la modifica non incide sugli equilibri di bilancio e che non comporta entrate minori rispetto a quelle ipotizzate nella proposta di bilancio preventivo;

Visto il "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari – ANNO 2010", qui allegato sotto la lettera XXX;

Acquisito il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare Territorio ed

Ecologia in data 21.04.2010;

Preso atto che:

- per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle verificatesi nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabili a questo momento, con riferimento alle norme legislative vigenti ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone relativamente ai prossimi esercizi;

-per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti necessari per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza ed efficacia, tenendo conto, anche nel bilancio pluriennale, del tasso di inflazione programmato;

- copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

- sono state adottate idonee iniziative per assicurare la conoscenza del bilancio e degli altri atti contabili da parte dei cittadini e la consultazione in merito agli stessi degli istituti di partecipazione popolare di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, attuando i principi di pubblicità e di partecipazione;

- non sono stati presentati emendamenti da parte dei gruppi consiliari;

Visti:

- il parere della Commissione Bilancio ed attività economiche riunitasi in data 14/04/2010;
- il favorevole parere dell'Organo di revisione dei conti;
- la relazione della Giunta Comunale in ordine al Bilancio di previsione ed ai connessi atti programmatori per il periodo 2010/2012;

Ritenuto che, con le premesse di cui sopra, sussistano le condizioni per sottoporre il bilancio di previsione relativo all'anno 2010 e tutti gli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli artt. 42 e 162;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326;
- il D.L. n. 112 del 25/06/2008 come convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008;
- la Legge Finanziaria per l'esercizio 2010;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 17/12/2009;
- lo statuto dell'Ente;
- il regolamento di contabilità;
- gli allegati favorevoli pareri obbligatori di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Alle ore 00.10 del 28.04.2010, con voti favorevoli n. 13, contrari n. 2 (Regalia, Roggiani), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano essendo n. 15 i presenti e votanti,

## **DELIBERA**

Per le motivazioni in premessa indicate, da ritenersi qui integralmente riportate:

1° - di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'anno 2010 – *Allegato "A"*- le cui

risultanze finali sono indicate nel seguente riassunto generale:

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO- ANNO 2010

<b>ENTRATE</b>	<b>previsione di competenza</b>
Tit. I - Entrate tributarie	euro 3.075.395,00
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate della Regione	euro 1.220.078,90
Tit. III - Entrate extra-tributarie	euro 1.183.804,20
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	euro 451.004,00
<b>TOT. ENTRATE FINALI</b>	<b>Euro 5.930.282,10</b>
Tit. V - Entrate da accensioni di prestiti	euro 423.362,00
Tit. VI - Entrate da servizi per conto terzi	euro 466.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 6.819.644,10</b>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	euro 535.496,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>Euro 7.355.140,10</b>
<b>SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>
Tit. I - Spese correnti	euro 5.520.923,10
Tit. II - Spese in conto capitale	euro 1.282.862,00
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>Euro 6.803.785,10</b>
Tit. III - Spese per rimborso prestiti di terzi	euro 85.355,00
Tit. IV - Spese per servizi per conto terzi	euro 466.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 7.355.140,10</b>
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.	euro 0,00
<b>TOTALE COMPLESS. SPESE</b>	<b>Euro 7.355.140,10</b>

2° - di approvare, contestualmente al bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2010:

- la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2010- 2012 – **Allegato “B”**
- il bilancio pluriennale per il triennio 2010 – 2012 - **Allegato “C”** - le cui risultanze sono le seguenti:

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO- ANNO 2011

<b>ENTRATE</b>	<b>previsione di competenza</b>
Tit. I - Entrate tributarie	Euro 3.110.743,00=
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate della Regione	Euro 1.208.782,00=
Tit. III - Entrate extra-tributarie	Euro 1.095.234,20=
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	Euro 551.004,00=
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>Euro 5.965.763,20=</b>

Tit. V - Entrate da accensioni di prestiti	Euro	605.000,00=
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>6.570.763,20=</b>
AVANZO DI AMMINISTRAZ.	Euro	0,00=
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>Euro</b>	<b>6.570.763,20=</b>
<b>SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	
Tit. I - Spese correnti	Euro	5.472.686,20=
Tit. II - Spese in conto capitale	Euro	995.234,00=
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>Euro</b>	<b>6.467.920,20=</b>
Tit. III - Spese per rimborso prestiti di terzi	Euro	102.843,00=
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>Euro</b>	<b>6.570.763,20=</b>

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO- ANNO 2012**

<b>ENTRATE</b>	<b>previsione di competenza</b>	
Tit. I - Entrate tributarie	Euro	3.181.716,50=
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate della Regione	Euro	1.208.782,00=
Tit. III - Entrate extra-tributarie	Euro	1.108.094,20=
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	Euro	411.004,00=
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>Euro</b>	<b>5.909.596,70=</b>
Tit. V - Entrate da accensioni di prestiti	Euro	525.000,00=
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>Euro</b>	<b>6.434.596,70=</b>
<b>SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	
Tit. I - Spese correnti	Euro	5.532.424,70=
Tit. II - Spese in conto capitale	Euro	775.234,00=
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>Euro</b>	<b>6.307.658,70=</b>
Tit III - Spese per rimborso prestiti di terzi	Euro	126.938,00=
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>Euro</b>	<b>6.434.596,70=</b>

3° - di approvare inoltre, contestualmente al bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2010, il programma triennale delle opere pubbliche 2010/2012 e l'elenco annuale dei lavori da effettuarsi nell'anno 2010, da ultimo aggiornati con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 06.04.2010 in sede di stesura dei documenti programmatori dell'ente (a modifica di quanto adottato con deliberazione della G.C. n. 128/2008) e risultanti dall'*allegato "D"* alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

4° - ai fini del rispetto degli obiettivi imposti dalla normativa inerente il Patto di stabilità, di approvare gli allegati prospetti dimostrativi della congruità della proposta di bilancio e dei movimenti di cassa previsti per il 2010 e anni seguenti con le disposizioni in materia di patto interno di stabilità (saldo finanziario

programmatico di competenza mista), dando atto che il rispetto degli obiettivi del patto interno di stabilità nel prossimo triennio sarà realizzato attraverso il contenimento dei pagamenti del titolo II della spesa entro i limiti risultanti dagli stessi prospetti - **"Allegato E"**;

5° - di allegare al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, la relazione della Giunta Comunale in ordine al Bilancio di previsione ed atti programmatori per il triennio 2010/2012, come risultante dall'**allegato "F"**;

6°- di approvare il "Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari – Anno 2010", - **allegato "G"**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

7° - di allegare al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale:

- il rendiconto dell'esercizio 2008 di questo ente - **allegato "H"**
- i bilanci al 31/12/2008 delle società di capitale e degli organismi partecipati dal Comune di Ferno - **allegato "I"** (Unione fra i Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno, Soc. S.A.P. S.p.A., Soc. Ferno Par.co. s.r.l., Soc. Ferno Farma.co. s.r.l., Soc. Accam s.p.a., Soc. Torrente Arno Rile e Tenore s.p.a., Soc. Polo scientifico Tecnologico Lombardo s.p.a., Fondazione Museo Aeronautica, Sistema Bibliotecario Consortile "A. Panizzi di Gallarate, Soc. S.E.A. s.p.a.), nonché il Piano industriale e degli investimenti per l'anno 2010 della Soc. S.A.P. s.p.a. ;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 06/04/2010 di programmazione triennale del fabbisogno di personale e definizione per il triennio 2010/2012, ai sensi dell'art. 91 del D.L.gs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni - **allegato "L"**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 in data 06/04/2010 si è provveduto ad adeguare del 10% circa la tassa rifiuti, a decorrere dal 2010 - **allegato "M"**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 in data 06.04.2010 con la quale si è provveduto alla ricognizione delle tariffe vigenti per i servizi locali ed a domanda individuale, approvando l'adeguamento delle tariffe relative agli oneri di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 44 comma 1 della L.R. n. 12/05, e confermando tutte le altre vigenti tariffe relative ai servizi resi alla cittadinanza - **allegato "N"**;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale rilevati con il rendiconto di gestione 2008, che hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie - **allegato "O"**;
- il piano per il triennio 2008/2010 per il contenimento e la razionalizzazione della spesa nella pubblica amministrazione approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 17/12/2008 - **allegato "P"**;

8° - di confermare la vigente aliquota addizionale comunale all'irpef nella misura dello 0,2% per l'intero triennio 2010/2012;

9°- di approvare per l'anno 2010 il programma annuale degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 46 del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, - **allegato "Q"**- per consentire l'avvio dei progetti/abiettivi che l'Ente intende realizzare nell'esercizio in corso, nel rispetto de limite massimo di spesa annua fissato nel bilancio di Previsione per l'esercizio 2010;

10° - di comunicare all'Unione fra i comuni di Lonate Pozzolo e Ferno l'importo pro quota iscritto in bilancio sia per la parte corrente che di investimento, chiedendo comunicazione preliminare delle eventuali previsioni e variazioni in aumento delle stesse per le opportune valutazioni finanziarie, anche ai fini del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità.

11°- di riservarsi di apportare al Bilancio preventivo per l'anno in corso le variazioni eventualmente necessarie conseguenti alle decisioni che verranno assunte in merito alla quantificazione ed alla destinazione della quota dei proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada di cui all'art. 208 del D.L.gs. n. 285/1992;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione;

Con voti favorevoli n. 15, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano essendo n. 15 i presenti e votanti,

**DELIBERA**

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del Dlgs. 267/2000

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 27/04/2010 N. 28**

**OGGETTO: Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00.**

Il sottoscritto, in qualità di responsabile dell'area Ragioneria ed Economato, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente per oggetto: BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2010 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2010/2012 - BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2010/2012 - ESAME ED APPROVAZIONE

Esprime parere FAVOREVOLE alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Ferno, 23/04/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Emanuela Bertoni

---

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio ragioneria ed economato, esaminata la proposta di deliberazione di cui in oggetto, in ordine alla regolarità contabile

Esprime parere FAVOREVOLE

Ferno, 23/04/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA  
ED ECONOMATO

Rag. Emanuela Bertoni

---

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

**Sig. Mauro Cerutti**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**Sig.ra Claudia Colombo**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Dott. Fulvio Andrea Pastorino**

**PUBBLICAZIONE**

Copia conforme all'originale della presente deliberazione viene Pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 18/05/2010

Ferno, 18/05/2010

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Dott. Fulvio Andrea Pastorino**

Copia conforme all'originale della presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 18/05/2010 al 02/06/2010

N. \_\_\_\_\_ di registro pubblicazione

**IL MESSO**

\_\_\_\_\_

Ferno, 18/05/2010

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Dott. Fulvio Andrea Pastorino**

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi del \_\_\_\_\_ comma dell'art. 134 D.Lgs n° 267 del 18 Agosto 2000.

Ferno, 18/05/2010

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Dott. Fulvio Andrea Pastorino**